



AVVISO PUBBLICO DI INDIZIONE DI PROCEDURA DI DIALOGO COMPETITIVO AI SENSI DELL'ART.74 DEL D.LGS. 36/2023 PER L'AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DELLA C.D. "CASA DELLE ARTI" SITA PRESSO IL COMPLESSO DEL PALAGIO – ROCCHETTA MATTEI COMUNE DI GRIZZANA MORANDI NELL'AMBITO DEL PROGETTO PILOTA "DA CAMPOLO L'ARTE FA SCOLA. PROGETTO DI RIGENERAZIONE CULTURALE DEL BORGO DI CAMPOLO A SISTEMA CON LA SCOLA E LA ROCCHETTA MATTEI" PNRR M1C3 MISURA 2 "RIGENERAZIONE DI PICCOLI SITI CULTURALI, PATRIMONIO CULTURALE, RELIGIOSO E RURALE" INVESTIMENTO 2.1. "ATTRATTIVITÀ DEI BORGHI STORICI"

CUP: F14F22000100006

CIG: assegnato dalla Procedura SATER

Il Responsabile

In esecuzione della determinazione a contrarre del Comune di Grizzana Morandi nr. 337/2025.

RENDE NOTO CHE

Viene dato avvio alla procedura ad evidenza pubblica per l'individuazione del nuovo gestore dell'immobile adibito a "Casa delle Arti" sito in Grizzana Morandi (BO) denominato "Complesso del Palagio" – oggetto di intervento di recupero e riqualificazione nell'ambito del progetto Pilota "da Campolo l'arte fa scuola. Progetto di rigenerazione culturale del borgo di Campolo a sistema con la Scuola e la Rocchetta Mattei" PNRR M1C3 Misura 2 "rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale" investimento 2.1. "attrattività dei borghi storici", di proprietà del Comune di Grizzana Morandi e di seguito meglio descritto.

Tutta la documentazione relativa al presente avviso è reperibile sul sito istituzionale dell'ente (www.comune.grizzanamorandi.bo.it) e sul sito istituzionale dell'Unione dei Comuni dell'Appennino bolognese (www.unioneappennino.bo.it).

Premesso che:

- la Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0



(M1C3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale” Investimento 2.1: “Attrattività dei Borghi storici” del PNRR prevede due linee attuative:

A) linea di intervento A, nell’ambito della quale si prevede di sostenere la realizzazione di 21 progetti di particolare rilievo e significato (uno per regione o provincia autonoma), ciascuno di importo pari a 20 milioni di euro, per un ammontare complessivo di 420 milioni di euro, alla cui selezione provvederanno le Regioni/Province autonome;

B) linea di intervento B finalizzata alla realizzazione di Progetti locali di rigenerazione culturale e sociale di almeno 229 borghi storici, in coerenza con il target previsto dalla scheda relativa all’investimento 2.1 del PNRR-M1C3-Cultura;

- nell’ambito della linea di intervento A, il Ministero ha previsto di sostenere la realizzazione di 21 progetti di particolare rilievo e significato (uno per regione o provincia autonoma), ciascuno di importo pari a 20 milioni di euro, per un ammontare complessivo di 420 milioni di euro, selezionati dalle Regioni/Province autonome;
- con Deliberazione regionale n. 15 del 10/01/2022 è stata approvata la “MANIFESTAZIONE DI INTERESSE FINALIZZATA ALLA SELEZIONE DI UN PROGETTO PILOTA PER LA RIGENERAZIONE CULTURALE, SOCIALE ED ECONOMICA DEI BORGHI A RISCHIO ABBANDONO E ABBANDONATI (LINEA DI AZIONE A)”, aperta alla presentazione da parte dei Comuni della Regione Emilia-Romagna delle candidature progettuali per l’individuazione del borgo per il progetto pilota della Linea di Azione A entro la scadenza del 31/01/2022;
- il Comune di Grizzana Morandi ha inviato la propria candidatura alla Regione Emilia-Romagna con la manifestazione di interesse prot. n.868 del 31/01/2022 con il progetto dal titolo “Da Campolo l’arte fa Scuola. Progetto di rigenerazione culturale del borgo di Campolo a sistema con La Scuola e la Rocchetta Mattei”;
- il suddetto progetto è stato selezionato dalla Regione Emilia Romagna quale progetto pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica dei borghi caratterizzati da un indice di spopolamento progressivo e rilevante nell’ambito del PNRR – M1.C3 “Cultura e Turismo” – Azione 2.1 “Attrattività Borghi” – Linea A come da DGR n.262 del 28/02/2022 ad oggetto “ PIANO NAZIONALE PER LA RIPRESA E LA RESILIENZA - PNRR - LINEA DI ATTIVITA' A) "ATTRATTIVITÀ DEI BORGHI" - APPROVAZIONE DELLA SHORT-LIST RELATIVA ALLE PRIME 10 MIGLIORI IDEE PROGETTUALI E INDIVIDUAZIONE DEL PROGETTO PILOTA”;
- con Decreto del Segretariato Generale del MIC n.453 del 07/06/22, sono state assegnate le risorse



destinate all'attrattività dei Borghi, sia per la Linea di azione A Progetti pilota per la rigenerazione dei borghi abbandonati o a rischio abbandono, che per la Linea B Progetti locali di rigenerazione culturale e sociale, da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 1 Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 Turismo e Cultura 4.0, Misura 2 Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale religioso e rurale Investimento 2.1: attrattività dei Borghi finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU;

- in data 15.09.2022 è stato sottoscritto il Disciplinare d'obblighi connesso all'accettazione del finanziamento concesso dal MIC per il progetto da Campolo l'arte fa Scuola – cup F14F22000100006;
- nel Disciplinare d'obblighi il Comune di Grizzana è individuato quale Soggetto attuatore e la Regione Emilia Romagna quale supporto al Comune, come indicato all'art. 4, affinché il progetto pilota consegua efficacemente gli obiettivi attesi come dichiarati nella proposta approvata, sia realizzato in coerenza con il relativo cronoprogramma e nel rispetto dei principi che guidano l'attuazione del PNRR e degli obblighi previsti dalle pertinenti normative europea, nazionale e regionale;
- l'importo ammesso a finanziamento è pari a € 20.000.000,00, di cui al DSG n.453 del 07/06/22;
- la conclusione degli interventi dovrà inderogabilmente avvenire **entro il 30 giugno 2026**;
- con deliberazione di Giunta Comunale nr 66/2022 il Comune di Grizzana Morandi ha approvato il progetto e contestualmente individuato il dott. Pieter J. Messinò, quale Responsabile Unico del Progetto de quo;

FINALITÀ

Il Comune di Grizzana Morandi risulta aggiudicatario del finanziamento destinato all'attrattività dei Borghi, per la Linea di azione A – Progetti pilota per la rigenerazione dei borghi abbandonati o a rischio abbandono, PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Turismo e Cultura 4.0, Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale religioso e rurale”, Investimento 2.1: “Attrattività dei Borghi” finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU, assegnato con Decreto del Segretariato Generale del MIC n.453 del 07/06/22, per il progetto “Da Campolo l'arte fa Scuola. Progetto di rigenerazione culturale del borgo di Campolo a sistema con La Scuola e la Rocchetta Mattei” cup F14F22000100006.

Il progetto pilota è stato approvato con delibera di Giunta Comunale nr. 66 del 01.09.2022 ed è allegato al presente Avviso.



Il progetto riguarda un distretto sociale e culturale interconnesso dell'Appennino Bolognese e individua il borgo di Campolo, oggi in stato di degrado e progressivo abbandono, quale luogo di potenziale nuova urbanità, trainata da funzioni culturali di altissimo livello insediate nel borgo stesso e al suo contorno, nell'intento di costruire un nuovo sistema territoriale a matrice culturale e turistica.

Fra gli interventi del Progetto Pilota è previsto il restauro parziale del complesso rurale del Palagio, adiacente la Rocchetta Mattei, nel cui ambito è prevista la realizzazione della Casa delle Arti, pensato ideato e progettata, come un luogo di produzione artistica.

In particolare il progetto interpreta la casa delle ARTI come:

“un luogo di produzione artistica attivo tutto l'anno, rivolto in particolare all'ambito musicale e letterario, dotato dei più moderni dispositivi impiantistici e tecnologici per essere attrattivo in ambito regionale per chi produce cultura, con una particolare attenzione ai valori della tradizione interpretata in modo innovativo. Verranno qui insediate aule, sale prove, sala di incisione, sale per scrittura creativa e laboratori anche rivolti alla produzione musicale e letteraria per l'infanzia. [...] Per quanto riguarda la musica la Casa offrirà uno spazio di produzione rivolto non solo al mondo professionale, ma anche amatoriale: sale prova, incisione, aule potranno essere messe a disposizione a giovani e scuole, a prezzi calmierati o nell'ambito di partenariati con istituzioni ed enti di promozione delle competenze giovanili. Altrettanto, la Casa ospiterà il mondo della letteratura, in cui riuscire a rendere organica e perdurante l'attività di promozione della scrittura creativa, accompagnata da stage e momenti di ricerca sull'illustrazione, l'editoria, la produzione di contenuti per l'infanzia. Un luogo di riferimento costante, di promozione e formazione in cui ospitare professionisti, studenti, scuole, singoli appassionati e famiglie.

La Casa sarà dotata di aule, in cui organizzare corsi e stage durante l'anno o nell'ambito di Summer School, con corsi rivolti ad ambiti anche specialistici nel campo letterario e musicale: da un lato editoria, illustrazione, fumetto, infanzia e dall'altro, oltre a strumenti e orchestrazione, diritti d'autore, discografia organizzazione festival. Le strumentazioni presenti consentiranno di organizzare corsi di formazione per fonici, illuminotecnici e altre figure tecniche professionali nell'ambito performativo e musicale. Si tratta quindi di contenitori di produzione artistica, didattica ed esperienziale di alto livello, cui si affida la forza propulsiva indispensabile alla rigenerazione attesa. Vi è quindi dedicata un'attenzione ampia e adeguate risorse nell'ambito del finanziamento, immaginando un periodo di avvio e sostegno funzionale all'insediamento di attività vitali, innovative, originali e quindi attrattive verso ambiti specialistici e trasversalmente verso un pubblico ampio e sempre più consapevole dei valori di territori come questo, solo apparentemente depauperati ma forti delle proprie profonde radici culturali.

Sono previste anche forme di sostegno al bacino di studenti, in forma di borse di studio, e per le imprese del territorio, in forma di incubatore. La vivacità della popolazione di montagna, custode delle proprie tradizioni e quindi detentrica di valori essenziali, ha dimostrato negli anni di riuscire ad interpretare e dare voce alle più moderne espressioni di produzione culturale, grazie alle molteplici attività di associazioni o singoli protagonisti della scena artistica contemporanea.



È grazie all'intercettazione di queste realtà, e nei solchi da loro tracciati, che questa proposta trova fondamento. Si tratta della naturale cucitura di valori che sono stati qui espressi e di azioni intraprese, messe a sistema con il supporto istituzionale e professionale di chi si occupa di formazione e produzione culturale ad altissimo livello, grazie al finanziamento disponibile.”

Il presente avviso si colloca all'interno delle attività previste dal progetto.

Il Comune di Grizzana Morandi intende, mediante la presente procedura, **individuare un soggetto altamente qualificato per la gestione della Casa delle ARTI**, attualmente oggetto degli interventi di recupero e riqualificazione previsti nell'ambito del progetto Pilota “da Campolo l'arte fa scuola” (cfr. intervento A2) PNRR M1C3 Misura 2 “rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale” investimento 2.1. “attrattività dei borghi storici”.

ARTICOLO 1 - PRINCIPI GENERALI

Il presente avviso pubblico di indizione di gara (di seguito, “**Avviso**”), al quale è applicabile il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i. (di seguito, “**Codice dei Contratti**”), è finalizzato, in ossequio ai principi di trasparenza, di parità di trattamento, concorrenza e di non discriminazione, a raccogliere domande di partecipazione da parte di operatori economici, in possesso dei requisiti richiesti, potenzialmente interessati ad essere invitati alle successive fasi della presente **procedura di dialogo competitivo**, ai sensi degli artt. 70, 74, e 83 del Codice dei Contratti, avente ad oggetto la selezione di un soggetto altamente qualificato per *l'affidamento della gestione della “Casa delle ARTI”*.

Nell'ambito dell'investimento M1C3 1.1, la **Casa delle ARTI** rappresenta uno degli interventi strategici del progetto “Da Campolo l'Arte fa Scuola” ed è finalizzata a costituire un hub culturale e creativo permanente per l'Appennino bolognese. Collocata nel complesso del Palagio, in prossimità della Rocchetta Mattei, la struttura è concepita come spazio multifunzionale dedicato alla produzione artistica, alla formazione, alle residenze creative e alla promozione culturale, con un'offerta multidisciplinare che integra letteratura, musica, arti visive e digitali, storytelling multimediale, fotografia e arti performative. **La Casa delle ARTI svolge un ruolo centrale nella rigenerazione culturale e sociale del territorio, fungendo da:**

- **polo di innovazione culturale**, in grado di attrarre artisti, creativi e operatori nazionali e internazionali;
- **presidio di comunità**, accessibile e attivo tutto l'anno, con servizi culturali e di socialità rivolti a cittadini, scuole, giovani e associazioni;



- **polo formativo in ambito culturale, artistico e creativo** anche connesso al distretto formativo locale e sovra locale, in dialogo con la futura piattaforma formativa in ambito edile e del restauro che vede l'attivazione di IIPLE, associazioni del luogo, dipartimenti universitari e altri soggetti.
- **volano per il turismo culturale**, in connessione con gli altri attrattori del progetto;

Nel caso di specie, **la presente procedura di dialogo competitivo ha lo scopo di individuare un soggetto gestore che sappia:**

- valorizzare il patrimonio culturale del luogo;
- gestire la Casa delle ARTI;
- creare cultura, fare rete;
- pianificare e coordinare attività artistiche, formative e residenziali;
- attivare partenariati e collaborazioni con soggetti culturali e creativi;
- gestire servizi accessori funzionali alla sostenibilità economica dell'hub (quali a titolo esemplificativo: spazi per la somministrazione di alimenti e bevande, e spazi per il commercio al dettaglio);
- definire e attuare un modello gestionale sostenibile;
- monitorare e valutare l'impatto culturale, sociale ed economico delle attività.

Maggiori informazioni riguardo al progetto ed al ruolo della Casa delle Arti nell'ambito dello stesso sono reperibili al seguente link: www.vivicampolo.it

Più in particolare, il presente documento contiene le norme relative alle modalità di partecipazione alla presente procedura per l'aggiudicazione dell'appalto in oggetto.

La presente procedura è stata indetta dall'Unione dei Comuni dell'Appennino bolognese, in qualità di centrale di committenza per l'aggiudicazione dell'appalto per conto Comune di Grizzana Morandi (di seguito, "**Ente Aderente**" o "**Stazione Appaltante**"), ai sensi degli artt. 62 e 63 del Codice dei Contratti, giusta la citata Convenzione stipulata tra i medesimi.

Fermo restando che una puntuale descrizione delle fasi che scandiscono la presente procedura è prevista ai sensi del successivo articolo 4 del presente Avviso, si anticipa sin d'ora che in **questa prima fase**, mediante il presente Avviso, è sollecitata la ricezione di domande di partecipazione da parte degli operatori economici potenzialmente interessati a partecipare alla procedura medesima che si svolgerà ai sensi dell'articolo 74, co.



1, del Codice dei Contratti, al fine di verificarne il possesso dei requisiti di selezione richiesti per l'ammissione. **Nel caso in cui pervengano più di tre candidature**, per il tramite della presentazione della domanda di partecipazione, si procederà ad ammettere alle fasi successive della procedura un massimo di tre operatori secondo il criterio di selezione di cui all'articolo 4 del presente Avviso.

Successivamente si svolgerà **una seconda fase** nella quale i partecipanti selezionati all'esito della prima fase saranno invitati a partecipare al dialogo competitivo, che si svolgerà tramite **consultazioni**, previa ricezione di una Lettera di invito (di seguito, "***Lettera di Invito al Dialogo***") nella quale saranno state esplicitate le modalità operative del dialogo stesso. Nello specifico, la ***Lettera di Invito al Dialogo*** conterrà la richiesta di presentare, entro i termini ivi indicati, una propria soluzione progettuale atta a soddisfare, coi mezzi più idonei, le necessità che saranno rappresentate dalla Stazione Appaltante (di seguito, "***Proposta progettuale***").

Si precisa che qualora i partecipanti selezionati con le modalità suindicate, pur essendo stati destinatari della predetta Lettera di Invito al Dialogo (Fase II), non abbiano presentato una propria Proposta progettuale, non verranno ammessi alle successive consultazioni.

Pertanto, le consultazioni - che, come detto, si svolgeranno nella seconda fase - saranno avviate solo con i partecipanti destinatari della Lettera di Invito al Dialogo, che abbiano presentato, entro il termine prescritto, una propria Proposta progettuale (di seguito, "***Candidati***"). Le consultazioni con i Candidati avranno lo scopo di far comprendere al meglio, alla Stazione Appaltante, come le Proposte progettuali presentate dai singoli Candidati siano idonee a soddisfarne le esigenze.

Questa fase procederà sino a quando la Stazione Appaltante non avrà individuato la soluzione o le soluzioni adeguate a soddisfare le proprie esigenze.

Dichiarata conclusa questa seconda fase, la Stazione Appaltante procederà ad aggiornare la documentazione posta a base della presente procedura, alla luce delle soluzioni proposte dai Candidati, avviando così la terza fase della procedura (di seguito, "***Documentazione Aggiornata***").

La terza fase è avviata mediante l'invio, ai sensi dell'articolo 74, co. 5, del Codice dei Contratti, di una Lettera di invito (di seguito, "***Lettera di Invito all'Offerta finale***") ai Candidati. Con tale Lettera di Invito all'Offerta finale sarà richiesto ai Candidati di presentare la loro migliore offerta finale, sulla base della Documentazione Aggiornata. L'offerta finale sarà oggetto di valutazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'articolo 108, co. 2, del Codice dei Contratti.

Ai sensi dell'articolo 83, co. 2, del Codice dei Contratti la **durata massima del procedimento è pari sette mesi**, nel rispetto dei termini di cui all'Allegato I.3 - Termini delle procedure di appalto e di concessione,



come previsto dall'articolo 17, co. 3, del Codice dei Contratti.

Ai sensi dell'articolo 25 del Codice dei Contratti, la presentazione delle domande di partecipazione, nonché la fase III della procedura di dialogo competitivo saranno gestite mediante la piattaforma telematica di SATER (di seguito, "Piattaforma Telematica") <https://piattaformaintercenter.regione.emilia-romagna.it/portale>

Poiché la Piattaforma non gestisce nella sua interezza la procedura del dialogo competitivo alcune fasi della stessa, per le quali non sono necessari vincoli particolari, saranno gestiti autonomamente dalla CUC e/o dalla Stazione Appaltante secondo le indicazioni del presente Avviso o le indicazioni che verranno specificatamente fornite nel corso della procedura.

Per partecipare alla presente procedura di gara telematica, anche in qualità di mandante o ausiliaria, è indispensabile la previa registrazione al Portale richiamato.

La piattaforma telematica utilizzata per la presente procedura di gara è gestita da Intercenter attraverso il Sistema per gli Acquisti Telematici dell'Emilia Romagna (in seguito SATER).

Per la presentazione delle Offerte di gara, gli Operatori economici interessati dovranno utilizzare detta Piattaforma Telematica SATER accessibile dal sito <https://piattaformaintercenter.regione.emilia-romagna.it/portale/> (d'ora in poi "Sito").

Tramite il Sito si accederà alla procedura nonché alla documentazione di gara.

Al fine della partecipazione alla presente procedura mediante SATER è indispensabile possedere:

- un Personal Computer collegato ad internet e dotato di un browser;
- la firma digitale rilasciata da un certificatore accreditato e generata mediante un dispositivo per la creazione di una firma sicura, ai sensi di quanto previsto dall'art. 38 comma 2 del DPR n. 445/2000;

La registrazione a SATER con le modalità e in conformità alle indicazioni esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma accessibili dal sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/>

La registrazione a SATER deve essere richiesta unicamente dal legale rappresentante e/o procuratore generale o speciale e/o dal soggetto dotato dei necessari poteri per richiedere la registrazione e impegnare l'operatore economico medesimo.

L'operatore economico, con la registrazione e, comunque, con la presentazione della manifestazione d'interesse, dà per valido e riconosce, senza contestazione alcuna, quanto posto in essere all'interno del SATER dall'account riconducibile all'operatore economico medesimo; ogni azione inerente l'account all'interno del SATER si intenderà, pertanto, direttamente e incontrovertibilmente imputabile all'operatore economico registrato.



L'accesso, l'utilizzo del SATER e la partecipazione alla procedura comportano l'accettazione incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nel presente avviso, nei relativi allegati e le guide presenti sul sito, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite la pubblicazione nel sito o le eventuali Comunicazioni.

RIFERIMENTI SU PIATTAFORMA SATER:

REGISTRO DI SISTEMA:

<https://intercenter.regione.emilia-romagna.it/servizi-impres/bandi-altri-enti/bandi-altri-enti-aperti/>

I documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso il sito istituzionale SATER..

Ai sensi dell'articolo 88, co. 1, del Codice dei Contratti, i documenti relativi al presente Avviso sono accessibili anche presso il sito istituzionale dell'Unione dei Comuni dell'Appennino bolognese (<https://unionecomuniappenninobolognese.it>) del Comune di Grizzana Morandi (<https://comunegrizzanamorandi.bo.it>) come indicato nel prosieguo del presente documento.

Lo svolgimento di tutta la procedura, nonché la redazione di tutta la documentazione dovrà essere in lingua italiana.

Il presente Avviso è pubblicato sul sito istituzionale della Stazione Appaltante e sulla Banca dati nazionale dei contratti pubblici dell'A.N.AC.

Il presente Avviso non determina l'instaurazione di posizioni giuridiche od obblighi negoziali nei confronti della Stazione Appaltante che si riserva la possibilità di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il procedimento avviato.

In caso di discordanza tra quanto previsto nel presente Avviso e negli atti allegati allo stesso prevarrà quanto disposto nell'Avviso.

Si precisa che la procedura potrà essere sospesa a seguito di anomalie segnalate dal sistema telematico.

Il presente Avviso di indizione di gara, ai sensi dell'articolo 70, del Codice dei Contratti, comporta l'avvio della prima fase della presente procedura di dialogo competitivo ai sensi dell'articolo 74 del medesimo Codice. La CUC e la Stazione Appaltante si riservano la possibilità di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il procedimento avviato, senza che alcuno possa avanzare pretese di qualsiasi natura.

L'appalto è conforme ai principi e agli obblighi specifici del PNRR relativamente al non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali cd. "Do No Significant Harm" (DNSH), ai sensi dell'articolo 17 del



Regolamento (UE) 2020/852, e, ove applicabili, ai principi trasversali, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (cd. *Tagging*), della parità di genere (*Gender Equality*), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali.

ARTICOLO 2 – RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO

Il Responsabile unico di progetto della Stazione Appaltante, ai sensi dell'articolo 15, co.1, del Codice dei Contratti, è il dott. Pieter J. Messinò.

Il Responsabile della Centrale Unica di Committenza è il Geom. Marco Borghetti, come previsto dall'articolo 15, co. 9, del Codice dei Contratti.

Riferimenti PEC: comune.grizzanamorandi@cert.provincia.bo.it

ARTICOLO 3 – OGGETTO E LUOGO DI ESECUZIONE DELL'APPALTO, SUDDIVISIONE IN LOTTI, IMPORTO, OPZIONI, RINNOVI E MODIFICHE CONTRATTUALI IN CORSO DI ESECUZIONE

Oggetto e luogo di esecuzione

L'appalto ha per oggetto l'affidamento della gestione della Casa delle ARTI, sita in Grizzana Morandi, costituita dai seguenti immobili così localizzati.

Il luogo di esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto sarà la "Casa delle ARTI" in località Ponte-Palagio 47, 48, 49, a sud della frazione di Riola. Il compendio del Palagio di cui la Casa delle ARTI fa parte è così composto:

1. Un edificio principale composto da due unità immobiliari:
 - Villino Anita (mappale 255 sub 1) – fabbricato B.2.1
 - Villino Adua (mappale 255 sub 2) – fabbricato B.2.2Ambienti parzialmente recuperati e rifunzionalizzati per ospitare servizi di accoglienza alla Rocchetta Mattei e allo stesso hub, uffici e punto ristoro.

2. Una corte colonica composta da:
 - un fabbricato originariamente ad uso abitativo rurale (mappale 406 sub 1 e 2) – fabbricato B.2.4
Parzialmente recuperato e rifunzionalizzato ad uso foyer dell'auditorium, spazi didattici e di servizio
 - ex locali magazzino (mappale 409) – fabbricato B.2.5

Ambienti ristrutturati per la realizzazione dell'auditorium

- ex stalla e fienile (mappale 406 sub 4) – fabbricato B.2.3
- edificio di servizio con forno (mappale 406 sub 3) – fabbricato B.2.6

Ambienti non ristrutturati.

Il piano primo del villino Adua, il villino Anita e il secondo piano del fabbricato rurale sono portati ad uno stato di grezzo avanzato e possono essere completati ad esempio ad uso ricettivo, residenziale o didattico.

Ai sensi dell'articolo 58, co. 1, del Codice dei Contratti, si precisa che l'**appalto non è suddiviso in lotti funzionali, poiché l'unitarietà della gestione costituisce fattore preponderante ai fini del perseguimento delle finalità complessive del Progetto, assicurando al contempo l'ottimizzazione dei costi di gestione.**

I Servizi oggetto dell'appalto, rientrano tra quelli di cui ai CPV:

- **79952100-3** (eventi culturali)
- **80530000-8** (formazione professionale),
- **92310000-7** (produzione artistica/performance),
- **92500000-6** (servizi culturali e di valorizzazione).

Per tutte le fasi della presente procedura, trova applicazione l'articolo 82, co.2, del Codice dei Contratti.

Importo della procedura

Ai sensi del comma 1 dell'art. 179 del Codice dei contratti, il valore stimato della concessione calcolato sulla base del fatturato totale del concessionario generato per tutta la durata del contratto, al netto dell'IVA, quale corrispettivo dei lavori e dei servizi oggetto della concessione, nonché per le forniture accessorie a tali lavori e servizi, è pari ad **€ 1.294.080,00**, ipotizzando una durata stimata di quattro anni con opzione di rinnovo.

Risorse disponibili

In relazione alle specifiche caratteristiche e finalità dell'intervento all'interno del Progetto Pilota, sono previste specifiche risorse che la Stazione Appaltante può mettere a disposizione del soggetto affidatario al fine di



favorire l'avvio delle attività nel rispetto dei target e delle milestone progettuali.

Segnatamente:

- importo destinato agli arredi dell'immobile e attrezzature tecnologiche: € 42.800,00;
- importo destinato a sostenere la start up della Casa delle ARTI: € 50.000,00 (una tantum).

Revisione dei prezzi

Si rinvia al Capitolato che sarà reso disponibile nella successiva **Fase III – Lettera di invito all'offerta finale**.

Modifiche contrattuali in corso di esecuzione

Si rinvia al Capitolato che sarà reso disponibile nella successiva Fase III – Lettera di invito all'offerta finale.

Clausola occupazionale prevista dal PNRR

Ai sensi dell'articolo 47, co. 4, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito in L. 29 luglio 2021, n. 108, l'Aggiudicatario, nel caso in cui per lo svolgimento del Contratto, ovvero per attività ad esso connesse e strumentali, sia per lui necessario procedere a nuove assunzioni, sarà obbligato ad assicurare che una quota pari almeno al 30% (trenta per cento) delle nuove assunzioni sia destinata all'occupazione sia giovanile (rivolta a giovani di età inferiore a 36 anni al momento dell'assunzione), che all'occupazione femminile.

L'Aggiudicatario dovrà, altresì, avere assolto, al momento della presentazione dell'offerta stessa, agli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68.

ARTICOLO 4 – MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA

Di seguito una puntuale descrizione delle **tre distinte fasi** in cui si articola la presente procedura, citate in precedenza all'articolo 1 del presente Avviso:

I. Fase I – Manifestazione di interesse

Gli operatori economici manifestano il loro interesse a partecipare alla presente procedura, mediante la presentazione della documentazione amministrativa (di seguito, "**Documentazione Amministrativa – Fase I**") richiesta all'articolo 13 del presente Avviso, contenente il documento di gara unico europeo, come integrato dalla domanda di partecipazione (*di seguito, "Domanda di partecipazione – DGUE Fase I"*) che costituiscono un unico documento, nei termini indicati nel medesimo articolo e nel Bando.

Possono partecipare alla presente procedura, e pertanto manifestare il loro interesse, solo gli operatori

economici in possesso dei requisiti di cui al successivo articolo 8 del presente Avviso.

La CUC procederà a verificare la Documentazione Amministrativa – Fase I pervenuta, e ne accerterà la presenza, la completezza e l'attendibilità rispetto alla documentazione richiesta. **In tale fase dovrà essere altresì presentata e sarà verificata la documentazione comprovante il possesso dei requisiti di capacità economico/finanziaria e tecnico/professionale di cui all'articolo 8** (fatturato minimo e servizi analoghi), al fine di selezionare gli operatori economici qualificati da ammettere alla fase successiva della procedura.

Ipotesi in cui pervengano più di tre candidature: criteri utilizzati per la selezione degli operatori economici che manifestano interesse a partecipare

Nella esclusiva ipotesi di manifestazione di interesse presentata da più di tre operatori economici, ai fini dell'accesso alla seconda fase di invito al dialogo di seguito descritta, la CUC selezionerà, tra quelli che avranno presentato Domanda di partecipazione – DGUE Fase I, **i tre concorrenti che avranno indicato contratti di servizi analoghi a quello oggetto del presente affidamento, di maggior valore, onde garantire che il dialogo sia svolto tra operatori altamente qualificati nel settore oggetto della presente procedura.**

Ai fini della dimostrazione del requisito, si prenderanno in considerazione i soli contratti ultimati con buon esito nel periodo di riferimento ovvero, se non totalmente ultimati, la parte di essi ultimati con buon esito durante tale periodo di riferimento.

In ogni caso, ai fini della determinazione e della comprova dell'importo indicato e utilizzato quale criterio per la selezione degli operatori economici, si rimanda all'articolo 8 del presente Avviso. Nel caso in cui due o più operatori indichino un identico livello di importi complessivi, tale da collocarsi in posizione utile per l'accesso alla seconda fase di invito al dialogo di seguito descritta, gli stessi saranno tutti ammessi alla fase successiva.

Come già indicato nell'articolo 1 del presente Avviso, la procedura sarà ritenuta valida anche in presenza di una sola Domanda di partecipazione – Fase I; pertanto, la CUC e la Stazione Appaltante possono riservarsi di procedere alle successive fasi del dialogo competitivo anche in presenza di una sola Domanda di partecipazione - Fase I pervenuta.

II. Fase II – Invito al Dialogo

Una volta avvenuta la selezione degli operatori economici qualificati sulla base del criterio di selezione di cui sopra, viene trasmessa apposita **Lettera di Invito al Dialogo.**



Con tale Lettera di Invito al Dialogo, gli operatori economici suindicati vengono invitati a presentare la propria Proposta progettuale, che deve essere necessariamente presentata, pena la non ammissione alla successiva terza fase.

La presentazione delle Proposte progettuali da parte dei singoli operatori economici comporta il formale assenso all'utilizzo dei dati contenuti nelle Proposte medesime da parte della Stazione Appaltante, al fine di definire la Documentazione Aggiornata, che sarà posta a base di gara nella successiva Fase III, come di seguito descritta.

I Candidati dovranno presentare la propria Proposta progettuale redatta nel rispetto delle indicazioni sotto riportate, con le modalità e i termini che verranno espressamente comunicati tramite la Lettera di Invito al Dialogo.

Al fine di meglio comprendere il contesto nell'ambito del quale i Candidati saranno chiamati ad operare, si mette a disposizione di tutti gli operatori economici interessati la documentazione di cui ai link in precedenza richiamati. La **Proposta progettuale**, che gli operatori economici saranno invitati a presentare, sarà composta dai seguenti elaborati:

- a) Relazione Unica, contenente metodi e soluzioni che si intendono sviluppare per la gestione della Casa delle ARTI;
- b) Cronoprogramma delle attività
- c) Modello di sostenibilità (operativa, economica e finanziaria), recante anche la stima dei costi;

La Proposte Progettuale dovrà recare soluzioni idonee a garantire una gestione efficace della Casa delle Arti, nell'ottica di uno sviluppo delle sue attività, di un rafforzamento delle reti e del sistema territoriale.

A seguito della ricezione delle Proposte progettuali, la CUC e la Stazione Appaltante, avvieranno il dialogo competitivo con i soli Candidati che abbiano presentato le suddette Proposte.

Il dialogo sarà finalizzato all'individuazione e alla definizione dei mezzi più idonei a soddisfare le esigenze, le condizioni minime e gli obiettivi della Stazione Appaltante indicati nel presente Avviso.

Le consultazioni con i Candidati saranno condotte da un seggio nominato dal Comune di Grizzana Morandi; eventualmente il Seggio di dialogo potrà avvalersi di un Team di esperti a supporto. Le consultazioni potranno svolgersi sia in forma scritta sia in forma orale, sia individualmente che



collegialmente, sia in presenza che da remoto.

Le attività verranno verbalizzate e/o registrate. Nella Lettera di Invito al Dialogo vengono indicate nel dettaglio le modalità di svolgimento delle consultazioni, ivi incluse le modalità di verbalizzazione degli incontri.

Nel seguito si elencano, in via preliminare, gli elementi di confronto che saranno oggetto delle consultazioni per il Seggio di dialogo con i Candidati, fermo restando che i seguenti ambiti di valutazione potranno essere suscettibili di modifiche o integrazioni durante lo svolgimento della procedura:

1. Kick-off Sessione plenaria di presentazione dei contenuti relativi ai progetti pilota proposti dalla Stazione Appaltante;
2. Sessione di incontri con gli operatori economici sugli aspetti tecnici della soluzione - Round 1: analisi funzionale;
3. Sessione di incontri con gli operatori economici sugli aspetti tecnici della soluzione - Round 2: analisi architettuale e tecnologica;
4. Sessione di incontri con gli operatori economici sugli aspetti legali ed economici della soluzione - Costi di gestione, sostenibilità economica, gestione della privacy e della sicurezza, gestione della proprietà intellettuale;
5. Sessione conclusiva di incontri con gli operatori economici Incontro riepilogativo, chiarimenti e punti aperti dagli incontri precedenti.

L'invio della Domanda di partecipazione Fase I alla presente procedura comporta il formale assenso alle registrazioni delle consultazioni da remoto.

Durante il dialogo sarà garantita la parità di trattamento tra tutti i partecipanti; non saranno fornite informazioni che possano avvantaggiare determinati operatori rispetto ad altri, né saranno rivelate ad altri Candidati le soluzioni proposte dagli stessi o altre informazioni riservate, salvo espresso consenso del Candidato e in relazione alle sole informazioni specifiche espressamente indicate.

In applicazione del criterio di aggiudicazione previsto dall'articolo 17 del presente Avviso, il dialogo competitivo, nella suddetta Fase II delle consultazioni, potrà anche articolarsi in sotto fasi successive per ridurre il numero di soluzioni contenute nelle proposte presentate dai Candidati durante la medesima Fase.

Il dialogo proseguirà sino a che non sarà individuata la soluzione che soddisfi le esigenze della Stazione Appaltante e che potrà consistere anche nella combinazione dei migliori elementi delle

Proposte progettuali presentate.

Una volta dichiarate concluse le consultazioni e terminata la Fase II, sarà redatta la **Documentazione Aggiornata**, che sarà posta a base di gara nella successiva Fase III, come di seguito descritta e rispetto alla quale i Candidati potranno formulare le loro offerte finali.

*_*_*

La Stazione Appaltante potrà motivatamente dare atto che nessuna delle soluzioni prospettate all'interno delle proposte trasmesse dai Candidati ha soddisfatto le esigenze poste alla base del presente Avviso, ovvero interrompere il dialogo, qualora valutasse che i tempi di svolgimento dello stesso non risultino compatibili con gli obiettivi della medesima Stazione Appaltante; in tal caso i Candidati verranno immediatamente informati e non avranno diritto ad alcun indennizzo o risarcimento di sorta, neppure sotto il profilo della responsabilità precontrattuale.

III. Fase III – Valutazione delle offerte finali e aggiudicazione della procedura

I Candidati saranno informati della chiusura della Fase II e riceveranno, conseguentemente una Lettera di Invito all'Offerta finale, che saranno chiamati a formulare sulla base della Documentazione Aggiornata redatta all'esito delle consultazioni di cui alla precedente Fase II e/o agli eventuali aggiornamenti medio tempore sopraggiunti e ritenuti utili.

Le offerte dei Candidati, che saranno costituite dalla presentazione:

- della documentazione amministrativa (di seguito, "**Documentazione Amministrativa – Fase III**"), contenente il documento di gara unico europeo, come integrato dalla domanda di partecipazione (di seguito, "**Domanda di partecipazione – DGUE Fase III**"),
- della documentazione tecnica,
- della documentazione economica,

dovranno contenere gli elementi richiesti e ritenuti necessari, come indicato all'articolo 16 del presente Avviso e meglio specificati all'interno della Lettera di Invito all'Offerta finale.

Successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte, la valutazione delle stesse sarà affidata ad apposita Commissione Giudicatrice, nominata ai sensi degli artt. 51 e 93 del Codice dei Contratti, per la valutazione delle offerte dal punto di vista tecnico ed economico.

Non saranno ammessi a presentare l'offerta finale soggetti diversi da quelli che hanno partecipato a

tutte e tre le fasi (Fase I, Fase II e Fase III) del dialogo.

Ai sensi dell'articolo 74, co. 7, del Codice dei Contratti, su richiesta della Stazione Appaltante possono essere condotte ulteriori negoziazioni con il Candidato che risulta aver presentato l'offerta finale con il miglior rapporto qualità prezzo al fine di confermarne gli impegni finanziari, o altri elementi contenuti nell'offerta finale attraverso il completamento delle clausole del contratto, a condizione che da ciò non consegua la modifica sostanziale di elementi fondamentali dell'offerta stessa, comprese le esigenze e i requisiti definiti nel presente Avviso e che non si rischi di falsare la concorrenza o creare discriminazioni.

La Stazione Appaltante e per essa la CUC, si riserva il diritto di:

- a) non procedere all'aggiudicazione se nessuna delle offerte finali risulti conveniente o idonea alle esigenze e finalità perseguite, ai sensi dell'articolo 108, co. 10, del Codice dei Contratti;
- b) procedere all'aggiudicazione anche in caso di una sola offerta finale valida;
- c) sospendere, indire nuovamente o non aggiudicare la gara motivatamente;
- d) non stipulare motivatamente il contratto anche a seguito dell'aggiudicazione.

ARTICOLO 5 - DURATA E TERMINI PER L'ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI

La gestione della Casa delle Arti deve essere avviata entro e non oltre il termine ultimo del **30 giugno 2026**. L'inosservanza del menzionato termine determina l'applicazione delle penali, nella misura prevista dal Capitolato che sarà messo a disposizione nelle successive fasi di dialogo.

ARTICOLO 6 - MODALITA' DI FINANZIAMENTO

Il presente appalto è finanziato a valere sulle risorse previste dal PNRR, di cui al Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10 febbraio 2021 e al Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 - M1C3 MISURA 2 "RIGENERAZIONE DI PICCOLI SITI CULTURALI, PATRIMONIO CULTURALE, RELIGIOSO E RURALE" INVESTIMENTO 2.1. "ATTRATTIVITÀ DEI BORGHI STORICI" CUP F14F22000100006 CLP 26 per un importo complessivo di € 92.800,00 (di cui € 50.000,00 a titolo di start up, ed € 42.800,00 a titolo di arredi).

ARTICOLO 7 – SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE

Ai sensi dell'articolo 65, co. 1, del Codice dei Contratti sono ammessi a partecipare, purché in possesso dei requisiti indicati nel presente documento, gli operatori economici di cui all'articolo 1, lettera l), dell'allegato



I.1, nonché gli operatori economici stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi nonché gli operatori economici dei Paesi terzi firmatari degli accordi di cui all'articolo 69 del Codice dei Contratti.

Ai sensi dell'articolo 65, co.2, del Codice dei Contratti rientrano nella definizione di operatori economici:

- a) gli imprenditori individuali, anche artigiani, e le società, anche cooperative;
- b) i consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della L. 25 giugno 1909, n.422, e del D.Lgs. del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577, e successive modificazioni;
- c) i consorzi tra imprese artigiane di cui alla L. 8 agosto 1985, n. 443;
- d) i consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'articolo 2615 ter del Codice civile, tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro. I consorzi stabili sono formati da non meno di tre consorziati che, con decisione assunta dai rispettivi organi deliberativi, abbiano stabilito di operare in modo congiunto nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture per un periodo di tempo non inferiore a cinque anni, istituendo a tal fine una comune struttura di impresa;
- e) i R.T.I. costituiti dai soggetti di cui alle lettere a), b), c) e d), i quali, prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato mandatario, il quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio edei mandanti, ovvero i R.T.I. non ancora costituiti (in tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno il R.T.I. e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti);
- f) i consorzi ordinari di concorrenti di cui all'articolo 2602 del codice civile, costituiti tra i soggetti di cui alle lettere a), b), c) e d), anche in forma di società ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile ovvero i consorzi ordinari non ancora costituiti (in tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno il consorzio ordinario e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti);
- g) le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete ai sensi dell'articolo3,co.4-



ter, del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla L. 9 aprile 2009, n. 33;

- h) i soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (di seguito, "G.E.I.E."), ai sensi del D.Lgs. 23 luglio 1991, n. 240.

Ai sensi dell'articolo 68, co. 2, del Codice dei Contratti e dell'articolo 30, co. 2, dell'Allegato II.12, i R.T.I. (costituiti e costituendi), i consorzi ordinari (costituiti e costituendi), le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete e i G.E.I.E. devono indicare, in sede di presentazione della Domanda di partecipazione – DGUE Fase I e della Domanda di partecipazione – DGUE Fase III, la mandataria e le mandanti, **specificando le parti del servizio che saranno eseguite** dai singoli componenti il R.T.I., il consorzio ordinario, le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete o il G.E.I.E., con l'impegno di questi a realizzarle.

Ai sensi dell'articolo 68, co. 4, lett. a), del Codice dei Contratti, le Lettere di Invito all'Offerta Finale che saranno trasmesse ai Candidati ammessi potranno prevedere che gli operatori costituiti come R.T.I., dopo l'aggiudicazione, potranno assumere forma societaria se espressamente indicato nella Documentazione Aggiornata posta a base di gara nella Fase III.

Ai sensi dell'articolo 67, co. 4, del Codice dei Contratti, i consorzi stabili, i consorzi tra imprese artigiane e i consorzi di cooperative sono tenuti ad indicare, in sede di presentazione della Domanda di partecipazione – DGUE Fase I, per quali consorziati il consorzio concorre; qualora il consorzio designato sia, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 65, co. 2, lett. c) è tenuto anch'esso ad indicare, in sede di presentazione della Domanda di partecipazione - DGUE Fase I, i consorziati per i quali concorre; ai consorziati indicati quali esecutori è fatto divieto di manifestare interesse a partecipare, in qualsiasi altra forma, al presente Avviso. In caso di violazione del predetto divieto, il consorzio è escluso dalle successive fasi della procedura di dialogo competitivo, laddove si accerti che le relative domande di partecipazione siano imputabili ad un unico centro decisionale ai sensi dell'articolo 95, co.1, lett.d), del Codice dei Contratti, sempre che l'operatore economico, entro il termine che gli verrà assegnato a tal fine, non dimostri che la circostanza non ha influito sulla procedura di gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali, fatta salva la facoltà di cui all'articolo 97 del Codice dei Contratti.

Analogamente, ai sensi dell'articolo 68, co.14, del Codice dei Contratti, **non saranno invitati alle successive fasi della procedura di dialogo competitivo** i concorrenti che abbiano presentato Domanda di partecipazione – DGUE Fase I in più di un R.T.I. o consorzio ordinario, ovvero anche in forma individuale qualora abbiano presentato Domanda di partecipazione – DGUE Fase I in R.T.I. o consorzio ordinario, se



sono integrati i presupposti di cui all'articolo 95, co. 1, lett. d), del Codice dei Contratti, e sempre che l'operatore economico, entro il termine all'uopo assegnato, non dimostri che la circostanza non ha influito sulla procedura medesima, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali.

Ai sensi dell'articolo 67, co.7, del Codice dei Contratti, è vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile. Ai sensi dell'articolo 68, co.15, del Codice dei Contratti è vietata, **a pena di esclusione**, l'associazione in partecipazione.

È facoltà del Candidato modificare la composizione soggettiva già dichiarata in sede di presentazione della Domanda di partecipazione – DGUE Fase I esclusivamente mediante modifica soggettiva in aumento; **a pena di esclusione**, è fatto divieto di modifica soggettiva in aumento nel caso in cui si presentino, nel medesimo raggruppamento, Candidati che abbiano preso parte a interlocuzioni o comunicazioni di cui alla Fase II in altro R.T.I. o consorzio ordinario, ovvero anche in forma individuale.

Resta fermo l'obbligo circa il possesso dei requisiti di ordine generale e di idoneità professionale, di cui al successivo articolo 8.

In ogni caso, ai Candidati che saranno invitati alla successiva Fase II del dialogo competitivo, ai sensi dell'articolo 68, commi 17 e 18, del Codice dei Contratti, è consentito il recesso di una o più imprese parte del R.T.I., sempre che le imprese rimanenti abbiano i requisiti di qualificazione adeguati alle prestazioni da eseguire, come meglio esplicitato al successivo articolo 8.6.

Ai sensi dell'articolo 68, co. 19, del Codice dei Contratti, il candidato ammesso individualmente alla procedura di dialogo competitivo potrà trattare per sé o quale mandatario di operatori riuniti.

In ogni caso, si applicano gli artt. 67 e 68 del Codice dei Contratti.

Ai sensi degli articoli 186-*bis* del R.D. 16 marzo 1942, n.267 e 95, co.3, del D.Lgs. 12 gennaio 2019, n.14 (di seguito, *Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza*), l'impresa che ha depositato la domanda di concordato di cui all'articolo 161, co. 6, del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, ovvero di cui all'articolo 40 del Codice della Crisi di impresa e dell'insolvenza fino al deposito del decreto di omologa previsto dall'articolo 180 del predetto R.D., ovvero della sentenza di omologazione di cui all'articolo 48 del Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, ai fini della presentazione della Domanda di partecipazione –DGUE Fase I e della Domanda di partecipazione – DGUE Fase III, dovrà essere autorizzata dal tribunale, e, dopo il decreto di apertura, dal giudice delegato, acquisito il parere del commissario giudiziale ove nominato.

L'impresa può presentare Domanda di partecipazione – DGUE Fase I e Domanda di partecipazione – DGUE Fase III, anche riunita in R.T.I., sempre che le altre imprese aderenti al R.T.I. non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

ARTICOLO 8 – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

L'operatore economico dovrà:

- . essere in possesso dei requisiti di partecipazione di ordine generale di cui al successivo articolo 8.1;
- . essere in possesso dei requisiti di idoneità professionale di cui al successivo articolo 8.2;
- . essere in possesso dei requisiti di capacità economica e finanziaria e di capacità tecnica e professionale di cui al successivo articolo 8.3;
- . essere in possesso dei requisiti specifici del PNRR relativi al rispetto degli obblighi sulle pari opportunità, di cui al successivo articolo 8.4;
- . rendere le ulteriori dichiarazioni individuate nel successivo articolo 8.5.

In virtù del principio di continuità del possesso dei requisiti generali e speciali, tali requisiti di qualificazione, devono essere posseduti dai concorrenti non solo alla data di scadenza del termine per la manifestazione di interesse, di cui alla Fase I, ma anche per tutte le successive fasi della procedura, fino alla stipula del contratto.

La verifica sul possesso dei requisiti di qualificazione può essere condotta in qualsiasi fase della procedura di dialogo competitivo (Fase I, Fase II, Fase III).

Tale verifica avviene attraverso il fascicolo virtuale dell'operatore economico (di seguito, "*FVOE*") operante presso la Banca dati nazionale dei contratti pubblici istituita presso l'A.N.AC.: a tal fine, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono, obbligatoriamente, registrarsi al servizio FVOE, accedendo all'apposito *link* sul portale dell'ANAC (servizi ad accesso riservato - FVOE), secondo le istruzioni ivi contenute, al fine di consentire a INVITALIA la verifica del possesso dei requisiti secondo quanto disposto dalla delibera A.N.A.C .n.262 del 20 giugno 2023.

La Stazione Appaltante può chiedere agli operatori economici, **in qualsiasi momento nel corso della procedura**, di presentare tutti i documenti che comprovano il possesso dei requisiti di partecipazione o altra documentazione utile ai fini dell'aggiudicazione, se questi non sono presenti nel FVOE, o non sono già in possesso della Stazione Appaltante o della CUC, per effetto di una precedente aggiudicazione o conclusione di un accordo quadro, ovvero non possono essere acquisiti tramite interoperabilità con la piattaforma digitale nazionale dati di cui all'articolo 50-ter del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 (di seguito, "*CAD*") e con le banche dati delle pubbliche amministrazioni.

Ai sensi dell'articolo 96, co. 15, del Codice dei Contratti, in caso di falsa dichiarazione o falsa documentazione, la Stazione Appaltante ne dà segnalazione all'A.N.AC., che, se ritiene che le dichiarazioni o la documentazione



siano state rese con dolo o colpa grave, in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, dispone l'iscrizione dell'operatore economico nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto ai sensi dell'articolo 94, co. 5, lett. e), del Codice dei Contratti, fino a due anni, decorsi i quali l'iscrizione è cancellata e perde comunque efficacia.

In ogni caso, ai sensi dell'articolo 98, co. 3, lett. b), del Codice dei Contratti, la condotta dell'operatore che abbia fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione costituisce grave illecito professionale.

Requisiti di partecipazione d'ordine generale

L'operatore economico dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti:

- i. insussistenza, nei propri confronti, delle cause di esclusione previste dagli articoli 94, nonché 95 e 98 del Codice dei Contratti, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 96, co.6 del medesimo Codice dei Contratti;
- ii. insussistenza, nei confronti di alcuno dei soggetti di cui all'articolo 94, co.3, del Codice dei Contratti, delle cause di esclusione previste dagli articoli 94, nonché 95 e 98 del Codice dei Contratti;
- iii. non ricorrenza del divieto di cui all'articolo 68,co. 14, del Codice dei Contratti, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 95, co. 1, lett. d) del Codice dei Contratti;
- iv. insussistenza delle cause di incompatibilità di cui all'articolo 53, co.16 ter, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165.

Requisiti di idoneità professionale

L'operatore economico dovrà essere in possesso:

- . dell'iscrizione nel Registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura (C.C.I.A.A.) della Provincia in cui questi ha sede o presso i competenti ordini professionali, per un'attività **da cui risulti che l'oggetto sociale sia analogo all'oggetto dell'appalto e che la società sia attiva al momento della presentazione della Domanda di partecipazione – Fase I**. Nel caso in cui l'operatore economico non sia soggetto all'obbligo di tale iscrizione, dovrà indicarne la motivazione e dichiarare la compatibilità dell'oggetto sociale allo svolgimento delle prestazioni oggetto del presente appalto; l'operatore economico di altro Stato membro, non residente in Italia, dovrà possedere l'iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali degli altri Stati membri di cui all'Allegato II.11 al Codice dei Contratti.



In ogni caso, a pena di esclusione, l'operatore economico dovrà possedere i sotto indicati requisiti:

Ai fini del corretto svolgimento delle prestazioni, all'atto della presentazione della Domanda di Partecipazione, l'operatore economico dovrà garantire la disponibilità di un gruppo di lavoro, costituito da minimo numero 3 (tre) risorse come di seguito elencato.

Il gruppo di lavoro per l'esecuzione del presente incarico dovrà essere composto dalle seguenti figure professionali, in possesso dei seguenti requisiti di idoneità e dei relativi specifici titoli di studio/professionali.

- Responsabile di Progetto, con esperienza in gestione di spazi culturali, project management e coordinamento di team multidisciplinari;
- Direttore Artistico, con esperienza in ideazione, produzione e programmazione culturale e artistica;
- Responsabile della Formazione, con competenze in progettazione ed erogazione di attività formative in ambito culturale, artistico o creativo.

I titoli di studio e/o le esperienze professionali richieste per ciascuna figura dovranno essere documentati mediante curriculum vitae e idonea dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000.

Le risorse che compongono il gruppo di lavoro possono essere inquadrare anche nell'ambito di una consulenza occasionale, ad eccezione delle risorse che rivestiranno il ruolo di “*Responsabile Del Progetto (ProjectManager)*”, il quale dovrà necessariamente far parte dell'organico dell'appaltatore.

Ai fini della presentazione dell'Offerta finale della Fase III, all'operatore economico potrà essere richiesto di integrare il gruppo di lavoro, con le ulteriori ed eventuali professionalità che si rendessero necessarie in ragione delle soluzioni innovative proposte nel corso della Fase II e recepite nel Capitolato posto a base della Lettera di Invito all'Offerta finale (Fase III).

Ciascuna figura richiesta, dovrà essere indicata dall'operatore economico all'interno della Domanda di partecipazione – DGUE Fase I, con la specificazione della rispettiva qualificazione professionale.

Per i cittadini stranieri, i requisiti tecnici sono soddisfatti se i soggetti sono in possesso di un diploma di laurea, certificato o altro titolo professionale, il cui riconoscimento sia garantito sulla base della direttiva 2005/36/CE.

La dimostrazione dell'equipollenza del titolo di studio è a carico del partecipante attraverso la produzione di un documento che comprovi la stessa.

Requisiti di capacità economica, finanziaria e tecnico - professionale

L'operatore economico dovrà possedere, a pena di esclusione ai sensi dell'articolo 100, co.11 del Codice dei



Contratti, i seguenti requisiti, da dichiarare nella Domanda di partecipazione – DGUE Fase I e da documentare secondo quanto previsto:

2.1 Fatturato globale minimo (capacità economica e finanziaria)

Essere in possesso di un **fatturato globale**, maturato nei migliori tre anni degli ultimi cinque solari precedenti a quello di indizione della procedura (2020/2021/2022/2023/2024), di importo **non inferiore al valore stimato dell'appalto** come da dichiarazione e documentazione ai sensi del D.P.R. 445/2000.

2.2 Comprova del requisito

La comprova del requisito 2.1 verrà fornita mediante uno dei seguenti documenti:

- Per le società di capitali presentare i bilanci approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa o altra documentazione equivalente attestante il fatturato;
- Se costituito in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone presentare il Modello Unico o la Dichiarazione IVA;
- dichiarazione resa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, dal soggetto o organo preposto al controllo contabile della società ove presente, attestante la misura (importo) e la tipologia (causale della fatturazione) del fatturato dichiarato in sede di partecipazione.

Per gli operatori economici che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, il requisito del fatturato deve essere rapportato al periodo di attività effettivamente svolto.

Il requisito del fatturato globale risponde all'esigenza della Stazione appaltante di individuare soggetti dotati di adeguata solidità economica e capacità realizzativa in relazione all'oggetto della procedura, tali da garantire un elevato standard qualitativo delle prestazioni.

2.3 Servizi analoghi (capacità tecnica e professionale)

Avere eseguito, nei dieci anni precedenti alla data di indizione della procedura di gara, contratti di servizi analoghi a quello oggetto del presente affidamento.

Per servizi analoghi si intendono servizi di:



- gestione di spazi culturali, hub creativi, centri di produzione artistica o residenze per artisti;
- organizzazione e realizzazione di eventi culturali, spettacoli, mostre e attività artistiche multidisciplinari (musica, arti visive, fotografia, performing arts, ecc.);
- progettazione e conduzione di attività formative in ambito culturale e creativo (workshop, masterclass, laboratori);
- coordinamento e gestione di reti culturali o partenariati con finalità di sviluppo territoriale;
- servizi integrati di valorizzazione e promozione culturale in contesti pubblici o di interesse generale.

Si precisa altresì che, qualora al termine della Fase II – Invito al Dialogo, alla luce dello svolgimento del dialogo medesimo, dovesse emergere la necessità di richiedere prestazioni inizialmente non previste, in aggiunta ai servizi sopraelencati, l'operatore economico, al momento della ricezione della Lettera di Invito all'Offerta finale, dovrà, come meglio specificato nella medesima Lettera di Invito all'Offerta finale, dichiarare la volontà di accettare le condizioni prestazionali richieste, fermo restando il possesso dei relativi requisiti.

2.4 Comprova del requisito:

La comprova del requisito 2.3 verrà fornita mediante i seguenti documenti:

a. Documentazione amministrativo-contabile:

- la copia del/dei contratto/contratti da cui si evincano gli incarichi per l'espletamento dei servizi richiesti, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- (nel caso in cui il committente sia o sia stato un soggetto pubblico) i certificati attestanti l'avvenuta positiva esecuzione dei servizi prestati o copia delle fatture quietanzate relative ai suddetti contratti ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse (indicando, ove disponibile, il CIG del contratto cui si riferiscono, l'oggetto del contratto stesso e il relativo importo, la denominazione del contraente pubblico e la data di stipula del contratto stesso);
- (nel caso in cui il committente sia o sia stato un soggetto privato) la copia delle ricevute di pagamento (es. fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse) relative ai suddetti contratti.

b. Scheda descrittiva per ciascun servizio analogo dichiarato, contenente almeno:

- oggetto e finalità del servizio;



- attività svolte;
- periodo di esecuzione e durata;
- eventuali partner coinvolti o reti attivate.

Ai fini della dimostrazione del requisito, si prenderanno in considerazione i soli contratti regolarmente ultimati con buon esito nel periodo di riferimento ovvero, se non totalmente ultimati, la parte di essi regolarmente espletati durante tale periodo di riferimento.

Il requisito dei servizi analoghi risponde all'esigenza della Stazione appaltante di individuare operatori con comprovata esperienza tecnica e settoriale, tali da garantire competenza specifica, capacità gestionale e adeguato livello qualitativo nell'esecuzione delle prestazioni oggetto della procedura di gara.

Requisiti specifici del PNRR relativi al rispetto degli obblighi sulle pari opportunità

A pena di esclusione, ai sensi dell'articolo 94, co.5, lett.c), del Codice dei Contratti e dell'articolo 47, co.2, del D.L. n. 77/2021, gli operatori economici che occupano oltre cinquanta (50) dipendenti, tenuti (ogni due anni) alla redazione del rapporto sulla situazione del personale ai sensi dell'articolo 46 del D. Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 (di seguito, "***Codice delle Pari Opportunità***"), devono produrre, al momento della presentazione della Domanda di partecipazione – Fase I, con le modalità specificate all'articolo 13.1, lett. F., del presente Avviso, copia dell'ultimo rapporto redatto, con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità ai sensi del secondo comma del citato articolo 46 del Codice delle Pari Opportunità.

In alternativa a quanto appena sopra prescritto, si precisa che, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del citato articolo 46 del richiamato Codice delle Pari Opportunità (ovvero, dell'inosservanza dell'obbligo di redazione e trasmissione, ogni due anni, del citato rapporto), gli operatori economici devono produrre, al momento della presentazione della Domanda di partecipazione – Fase I, con le modalità specificate al successivo punto F dell'articolo 13.1, copia del rapporto redatto, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità ai sensi del secondo comma dell'articolo 46 del Codice delle Pari Opportunità.

Ulteriori dichiarazioni

L'operatore economico dovrà dichiarare:

1. di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e le disposizioni contenute nel

- presente Avviso e nei suoi allegati nonché quelle che saranno contenute nelle Lettere di Invito qualora lo stesso venga invitato alle successive fasi del dialogo competitivo;
2. di aver letto e di accettare l'informativa in materia di protezione dei dati personali ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (di seguito, "**GDPR**"), resa disponibile al momento della registrazione, per il rilascio delle credenziali;
 3. di impegnarsi a non divulgare con alcun mezzo il contenuto dei documenti afferenti al presente Avviso e alle Lettere di invito, qualora lo stesso venga invitato alle successive fasi del dialogo competitivo, e ai quali si avrà, se del caso, accesso o che, comunque, saranno messi a disposizione dalla CUC;
 4. di accettare e riconoscere che le registrazioni di sistema (cd. *log* di sistema) relative ai collegamenti effettuati alla Piattaforma Telematica e alle relative operazioni eseguite nell'ambito della partecipazione alla presente procedura costituiscono piena prova dei fatti e delle circostanze da queste rappresentate con riferimento alle operazioni effettuate;
 5. che nella Domanda di partecipazione – Fase I e nella Domanda di partecipazione – Fase III, sono indicati i dati e i documenti relativi ai requisiti speciali di partecipazione di cui agli articoli 100 e 103 del Codice dei Contratti, contenuti nel Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico;
 6. ai sensi dell'articolo 119, co.4, lett.a) e b), del Codice dei Contratti, che in caso di invito alle successive fasi del dialogo competitivo, subappalterà a soggetti qualificati e in relazione ai quali non sussistono motivi di esclusione;
 7. di aver preso visione di tutta la documentazione relativa alle attività oggetto dell'appalto resa disponibile dalla Stazione Appaltante la quale risulta pienamente esaustiva ai fini della conoscenza dell'immobile, dei luoghi ove saranno eseguite le attività della presente procedura;
 8. di autorizzare la Stazione Appaltante e per essa la CUC, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di accesso agli atti, a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata ai fini della selezione, nonché di quella presentata qualora lo stesso venga invitato alle successive fasi del dialogo competitivo, salvo quanto previsto dall'articolo 35, co. 4, lett. a), del Codice dei Contratti;
 9. di autorizzare la CUC sia per la fase di selezione che, in caso di invito, per le successive fasi del dialogo competitivo, a trasmettere le comunicazioni di cui all'articolo 29 del Codice dei Contratti all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarato al momento della registrazione sulla Piattaforma Telematica, e di accettare che le medesime comunicazioni avverranno per il tramite dell'area Messaggi della Piattaforma Telematica;

10. di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e del Regolamento (CE) 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'articolo 7 del medesimo decreto legislativo, nonché del Regolamento (CE);
11. di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'A.N.AC. per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti (articolo 94, co. 5, lett. e) del Codice dei Contratti);
12. che non sussistono nei suoi confronti rilevanti indizi tali da far ritenere che, qualora lo stesso venga invitato alla successiva Fase della procedura di dialogo competitivo, le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara (articolo 95, co. 1, lett. d), del Codice dei Contratti);
13. di non aver commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori, riconosciuto o accertato con sentenza passata in giudicato (articolo 98, co. 3, lett. d), del Codice dei Contratti).

Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia:

14. di impegnarsi ad uniformarsi, qualora lo stesso venga invitato alla successiva Fase della procedura di dialogo competitivo e risulti aggiudicatario, alla disciplina di cui agli articoli 17, co. 2, e 53, co. 3 del d.P.R. n. 633/1972 e di comunicare la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
15. di impegnarsi a fornire i propri dati relativi a domicilio fiscale, codice fiscale, partita IVA, indirizzo PEC e, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, anche l'indirizzo di posta elettronica, ai fini delle comunicazioni di cui all'articolo 90 del Codice dei Contratti;

Per gli operatori economici che hanno depositato la domanda di cui all'articolo 40 del decreto legislativo 12 gennaio 2019, n.14 "Codice della Crisi di impresa" o di cui all'articolo 161, co.6, del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, e fino all'ammissione al concordato preventivo con continuità aziendale:

16. di indicare, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez.C, lett.d) della Domanda di Partecipazione – DGUE Fase I, gli estremi del provvedimento di autorizzazione a partecipare alla gara rilasciato dal giudice delegato, acquisito il parere del commissario giudiziale ove già nominato;
17. **[SOLO IN CASO DI RAGGRUPPAMENTO]** dichiara che le altre imprese aderenti al

raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale, ai sensi degli articoli 186-*bis*, co. 6, del R.D. 16 marzo 1942, n. 267 e 95, commi 4 e 5, del decreto legislativo n. 14/2019;

18. Di allegare la relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera o) del decreto legislativo succitato che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto;

Per gli operatori economici già ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'articolo 95 del decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14 "Codice della Crisi di impresa" o di cui all'articolo 186 bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e fino al provvedimento di omologa:

19. Di indicare gli estremi del provvedimento di autorizzazione a partecipare alla gara rilasciato dal giudice delegato, acquisito il parere del commissario giudiziale ove già nominato;
20. **[SOLO IN CASO DI RAGGRUPPAMENTO]** che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale, ai sensi degli articoli 186-bis, co.6, del R.D. 16 marzo 1942, n. 267 e 95, commi 4 e 5, del decreto legislativo n. 14/2019;
21. di impegnarsi a non attuare nella presente gara intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa applicabile;
22. di aver preso visione e di accettare, senza condizione o riserva alcuna, le condizioni relative alle "Norme di Prevenzione e Sicurezza/Adempimenti D.lgs.81/2008ess.mm.ii., per la presente procedura di gara;
23. di assumersi gli obblighi derivanti dalle disposizioni normative per l'affidamento e l'esecuzione dei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR/PNC;
24. di assumersi gli obblighi specifici del PNRR/PNC relativamente al non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali cd. "Do No Significant Harm" (DNSH), ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020, e, ove applicabili, agli obblighi trasversali, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (cd. Tagging), della parità di genere (Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali, nel rispetto delle specifiche norme in materia, nonché alle apposite disposizioni previste dalla legge di gara;
25. di far sì, nel caso di ricorso al subappalto, ai fini dell'esecuzione del servizio, che il contratto di subappalto recepisca, anche a carico del subappaltatore, i dispositivi per la promozione dell'occupazione giovanile e femminile di cui all'articolo 47, co.4, del D.L. n. 77/2021,

- concorrendo il subappaltatore, con l'Appaltatore, al conseguimento delle percentuali di occupazione femminile e giovanile previste dall'articolo 3.6 del presente Avviso;
26. di non essere incorso, nei 12 mesi antecedenti la presente procedura di gara, nell'interdizione automatica, in relazione a precedenti procedure di gara finanziate con le risorse del PNRR/PNC, ai sensi dell'articolo 47, co.6, del D.L.n. 77/2021, per cui sia intervenuto l'inadempimento dell'obbligo di consegnare alla Stazione Appaltante, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, la relazione di genere di cui all'articolo 47,co.3, del medesimo D.L. n. 77/2021;
 27. in caso di aggiudicazione, se occupa, al momento della sottoscrizione del contratto, un numero di dipendenti pari o superiore a quindici (15) e non superiore a cinquanta (50), di obbligarsi a consegnare alla Stazione Appaltante, entro sei mesi dalla stipulazione del contratto, la relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile di cui all'articolo 47, co. 3, del citato D.L. n. 77/2021;
 28. in caso di aggiudicazione, se occupa, al momento della sottoscrizione del contratto, un numero di dipendenti pari o superiore a quindici (15), di obbligarsi a consegnare alla Stazione Appaltante, entro sei mesi dalla stipulazione del contratto, la documentazione relativa alla regolarità sul diritto al lavoro delle persone con disabilità di cui all'articolo 47, co. 3-bis, del citato D.L. n. 77/2021;
 29. di allegare la dichiarazione in ordine ai titolari effettivi, ai sensi dell'articolo 20 del Decreto Legislativo 21 novembre 2007, n. 231 e dell'articolo 3, punto 6, della direttiva (UE) 2015/849;
 30. di allegare la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi a carico del/dei titolare/i effettivo/i, ove presente/i, secondo il modello Allegato al presente Avviso;
 31. di essere pienamente edotto di tutte le circostanze di fatto e di luogo riguardanti l'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto;
 32. di autorizzare la CUC e la Stazione Appaltante, ai sensi dell'articolo 35, co. 5-bis del Codice dei Contratti, al trattamento dei dati tramite il FVOE, nel rispetto di quanto previsto dal codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196, ai fini della verifica del possesso dei requisiti di cui all'articolo 99 del Codice dei Contratti, nonché per le altre finalità previste dal Codice dei Contratti;
 33. di essere consapevole, ai sensi dell'articolo 119, co. 2, V periodo del Codice dei Contratti, qualora intenda fare ricorso al subappalto che dovrà subappaltare a piccole e medie imprese, come definite dall'articolo 1, co. 1, lett. o), dell'Allegato I.1. al Codice dei Contratti, in misura non inferiore al 20 per cento delle prestazioni oggetto di subappalto;

34. qualora sussistano le ragioni per derogare all'articolo 119, co. 2, V periodo del Codice dei Contratti, che intende subappaltare a piccole e medie imprese una soglia inferiore al 20% delle prestazioni oggetto di subappalto di cui all'articolo 119, co. 2, V periodo, per le ragioni indicate nella Domanda di Partecipazione – DGUE Fase I;
35. di accettare che la partecipazione alla Fase II del dialogo competitivo comporta il formale assenso alla videoregistrazione delle consultazioni da remoto;
36. di accettare che la partecipazione alla presente procedura di dialogo competitivo comporta il formale assenso all'utilizzo, per le finalità connesse allo svolgimento della predetta procedura di gara, dei dati contenuti nelle Proposte progettuali.

Requisiti di partecipazione dei R.T., dei consorzi ordinari, dei consorzi stabili, dei consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro, dei consorzi tra imprese artigiane e dei G.E.I.E.

Ai sensi dell'articolo 68, commi 17 e 18, del Codice dei Contratti è ammesso il recesso di una o più imprese raggruppate, sempre che le imprese rimanenti abbiano i requisiti di qualificazione adeguati alle prestazioni ancora da eseguire. Il recesso è ammesso anche se il raggruppamento si riduce a un unico soggetto. La medesima disciplina si applica con riferimento alle consorziate dei consorzi di cui all'articolo 65, co. 2, lettere b), c), d) e f).

Inoltre, ai sensi dell'articolo 97 del Codice dei Contratti laddove:

- i. il componente del RTI;
- ii. la consorziata del consorzio ordinario ovvero del consorzio fra imprese artigiane;
- iii. nonché, la consorziata designata quale esecutrice dal consorzio stabile e la consorziata avente i requisiti di cui il consorzio si avvale;

si trovi in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95 del Codice dei Contratti, ovvero risulti privo dei requisiti di cui al successivo articolo 100 del Codice dei Contratti, il raggruppamento o il consorzio potrà comprovare di averlo estromesso o sostituito nell'ambito della successiva Fase III della procedura di dialogo competitivo con altro soggetto munito dei necessari requisiti, fatta salva l'immodificabilità sostanziale dell'offerta presentata. In tale caso, si valuteranno le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice medesimo al fine di decidere sull'esclusione del concorrente.

Requisiti di ordine generale - Requisiti specifici del PNRR relativi al rispetto degli obblighi sulle pari opportunità



A pena di esclusione, in caso di partecipazione in forme aggregate, i requisiti di ordine generale, di cui agli articoli 94 e ss. del Codice dei Contratti, e, sussistendone i presupposti, quelli di cui all'articolo 8.4 che precede dovranno essere posseduti:

- i. in caso di R.T.I., costituiti e costituendi, di consorzi ordinari, costituiti e costituendi, e di G.E.I.E., da tutti i soggetti del R.T.I., consorzio e G.E.I.E.;
- ii. in caso di consorzi stabili, di consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro, e di consorzi tra imprese artigiane, dal consorzio e dalle consorziate designate quali esecutrici del servizio.

In ogni caso, si applica l'articolo 97 del Codice dei Contratti, ferma restando l'immodificabilità sostanziale dell'offerta.

Requisiti di idoneità professionale

A pena di esclusione, in caso di partecipazione in forme aggregate, il requisito di idoneità professionale di cui all'articolo 8.2, lettera a), relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese o presso i competenti ordini professionali, dovrà essere posseduto:

- i. in caso di R.T.I., costituiti e costituendi, di consorzi ordinari, costituiti e costituendi, e di G.E.I.E., da tutti isoggetti del R.T.I., consorzio e G.E.I.E.;
- ii. in caso di consorzi stabili, di consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro, e di consorzi tra imprese artigiane, dal consorzio e dalle consorziate designate quali esecutrici del servizio.

Requisiti di capacità economica e finanziaria e requisiti di capacità tecnica e professionale

A pena di esclusione, i requisiti di capacità economica e finanziaria e di capacità tecnica e professionale dovranno essere posseduti secondo quanto di seguito riportato.

Requisiti di capacità economica e finanziaria

A pena di esclusione, il requisito di capacità economica e finanziaria di cui all'articolo 8.3.1 lettera a), relativo al fatturato globale, dovrà essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo/consorzio/G.E.I.E. nel suo complesso.

Requisiti di capacità tecnica e professionale

A pena di esclusione, i requisiti di capacità tecnica e professionale dovranno essere posseduti secondo

quanto di seguito riportato.

A pena di esclusione, in caso di R.T.I. e di consorzi ordinari, ai sensi dell'articolo 68, co.11, del Codice dei Contratti, il requisito di capacità tecnica e professionale di cui all'articolo 8.3.2 lettera a), dovrà essere posseduto dal raggruppamento temporaneo e dal consorzio ordinario nel suo complesso.

Non è richiesto il possesso di una percentuale minima di requisito ai membri del R.T.

Il ruolo di mandataria/mandante di un R.T.I. può essere assunto anche da un consorzio di cui all'articolo 65, co. 1, lettere b), c) e d), del Codice dei Contratti, ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un R.T.I. o di un consorzio ordinario costituito.

A pena di esclusione, ai sensi del combinato disposto degli articoli 67, co. 1 lett. a), e 225, co. 13, del Codice dei Contratti del Codice dei Contratti, in caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 65, co.2, lett.b), c) e d) del Codice dei Contratti, i requisiti di capacità tecnica e professionale devono essere computati cumulativamente dal consorzio, ancorché posseduti dalle singole imprese consorziate, ancorché non esecutrici, pertanto, è ammesso il c.d. "cumulo alla rinfusa".

Ulteriori dichiarazioni

In caso di partecipazione in forme aggregate, le dichiarazioni di cui all'articolo 8.5 che precede dovranno essere rese:

- i. in caso di R.T.I., costituiti e costituendi, di consorzi ordinari, costituiti e costituendi, e di G.E.I.E., da tutti i soggetti del R.T.I., consorzio e G.E.I.E.;
- ii. in caso di consorzi stabili, di consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro, e di consorzi tra imprese artigiane, dal consorzio e dalle consorziate designate quali esecutrici del servizio.

ARTICOLO 9 - AVVALIMENTO

Ai sensi dell'articolo 104, del Codice dei Contratti, l'operatore economico può ricorrere ad un contratto di avvalimento, mediante il quale una o più imprese ausiliarie si obbligano a mettere a disposizione dotazioni tecniche e risorse umane e strumentali per tutta la durata dell'appalto. Il contratto di avvalimento è normalmente oneroso, salvo che risponda anche a un interesse dell'impresa ausiliaria, e può essere concluso a prescindere dalla natura giuridica dei legami tra le parti.

L'avvalimento non è ammesso per soddisfare i requisiti di ordine generale e i requisiti di idoneità professionale. L'operatore economico può ricorrere all'avvalimento finalizzato a migliorare l'offerta (c.d. "avvalimento premiale") solo qualora lo stesso sia invitato alla successiva Fase III della procedura di dialogo



competitivo.

In tal caso, in sede di Offerta finale, in risposta alla Lettera di Invito all'Offerta finale, potrà specificare se intende ricorrere all'avvalimento "premile" e dovrà inserire l'originale o la copia autentica del contratto di avvalimento all'interno della documentazione tecnica. Al riguardo si rinvia a quanto sarà stabilito nella Lettera di Invito all'Offerta finale.

Tuttavia, si rammenta che, ai sensi dell'articolo 104, co.12, del Codice dei Contratti, nei soli casi in cui l'avvalimento sia finalizzato a migliorare l'offerta, non è consentito che partecipino alla medesima gara l'impresa ausiliaria e quella che si avvale delle risorse da essa messe a disposizione, salvo che la prima non dimostri in concreto e con adeguato supporto documentale, in sede di presentazione di Offerta finale, che non sussistono collegamenti tali da ricondurre entrambe le imprese ad uno stesso centro decisionale. Al riguardo si rinvia a quanto sarà stabilito nella Lettera di Invito all'Offerta finale.

Eventuale documentazione relativa all'avvalimento "premile" prodotta all'interno della Documentazione amministrativa nella Fase I della procedura di dialogo competitivo non sarà in alcun modo presa in considerazione.

Ai sensi dell'articolo 104, co. 2, del Codice dei Contratti, qualora l'operatore economico ricorra all'avvalimento per soddisfare un requisito di partecipazione alla presente procedura, il contratto di avvalimento dovrà avere ad oggetto le dotazioni tecniche e le risorse che avrebbero consentito all'operatore economico di ottenere l'attestazione richiesta (nel caso di prestito dei requisiti economico finanziari, c.d. avvalimento di garanzia; nel caso di requisiti tecnico - organizzativi, c.d. avvalimento tecnico o operativo).

Ai sensi dell'articolo 104, co.3, del Codice dei Contratti, qualora il contratto di avvalimento sia stipulato con impresa ausiliaria in possesso di autorizzazione o altro titolo abilitativo richiesto per la partecipazione, ai sensi dell'articolo 100, co. 3, del Codice dei Contratti, i servizi saranno eseguiti direttamente dall'impresa ausiliaria. Si applicano le disposizioni in materia di subappalto.

Fatto salvo quanto previsto dal citato articolo 104,co.3, del Codice dei Contratti il contratto di appalto è in ogni caso eseguito dall'operatore economico che ha presentato Domanda di partecipazione - Fase I e che potrà essere eventualmente invitato a partecipare alle successive fasi della procedura di dialogo competitivo, al quale soltanto è rilasciato il certificato di esecuzione.

L'operatore economico e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della Stazione Appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto di appalto e gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico dell'operatore economico si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario.

Nella Fase I, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 91 e dell'articolo 104, del Codice dei Contratti,

L'operatore economico, oltre a compilare la Domanda di Partecipazione – DGUE Fase I, come meglio specificato nel prosieguo del presente documento, dichiara nella Domanda di partecipazione – Fase I, la propria volontà di ricorrere al contratto di avvalimento, specificando se intende avvalersi delle risorse altrui per acquisire un requisito di partecipazione.

Nella Fase III, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 91 e dell'articolo 104 del Codice dei Contratti, l'operatore economico, oltre a compilare la Domanda di Partecipazione – DGUE Fase III, come meglio specificato nel prosieguo del presente documento, dichiara nella Domanda di Partecipazione – DGUE Fase III, la propria volontà di ricorrere al contratto di avvalimento, specificando se intende avvalersi delle risorse altrui per migliorare la propria offerta.

L'operatore economico è tenuto ad allegare alla Domanda di Partecipazione – DGUE Fase I:

-) originale o copia autentica del contratto di avvalimento, concluso in forma scritta a pena di nullità, ai sensi dell'articolo 104 del Codice dei Contratti, con indicazione specifica delle risorse messe a disposizione dell'operatore economico ed il cui oggetto sia coerente con quanto dichiarato nella Domanda di partecipazione – Fase I, specificando, altresì, che intende avvalersi delle dotazioni e risorse altrui per acquisire un requisito di partecipazione;

Qualora l'avvalimento sia finalizzato al miglioramento dell'offerta, il contratto dovrà essere contenuto all'interno dell'offerta tecnica, come sarà meglio specificato nella Lettera di Invito all'Offerta finale (Fase III).

-) La Domanda di Partecipazione – DGUE Fase I dell'impresa ausiliaria contenente la dichiarazione con la quale l'impresa ausiliaria, attesta di:
 - . Essere in possesso dei requisiti di ordine generale di cui al precedente paragrafo 8.1;
 - . essere in possesso delle dotazioni tecniche e risorse umane e strumentali oggetto del contratto di avvalimento;
 - . impegnarsi verso l'operatore economico e la Stazione Appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse oggetto del contratto di avvalimento;
 - . la dichiarazione con la quale l'ausiliario si obbliga verso l'operatore economico e verso la Stazione Appaltante ad osservare, ove applicabili, i principi trasversali, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (cd.Tagging), della parità di genere (Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali, adottando i dispositivi per la promozione dell'occupazione giovanile e femminile di cui all'articolo 47, co. 4, del D.L. n. 77/2021, concorrendo con l'aggiudicatario al

conseguimento delle percentuali di occupazione femminile e giovanile di cui al paragrafo 3.6 del presente Avviso.

-) *[eventuale se l'impresa ausiliaria occupa un numero di dipendenti superiore a 50]* la documentazione e/o le dichiarazioni previste, a pena di esclusione, dall'articolo 8.4 del presente Avviso, prodotte e rilasciate direttamente dall'impresa ausiliaria secondo le modalità specificate al successivo punto F) del paragrafo 13.1;
-) La dichiarazione di assenza di conflitto di interessi resa dal/dai titolare/i effettivo/i, ove presente/i, secondo il modello *Sub* Allegato n. 4 al presente Avviso, secondo le modalità specificate al successivo punto G) del paragrafo 13.1.

N.B. Si rammenta che anche ai fini della verifica del possesso dei requisiti dell'ausiliario, quest'ultimo dovrà, obbligatoriamente, essere registrato al servizio - FVOE secondo le indicazioni di cui all'articolo 8 del presente Avviso.

In caso di dichiarazioni mendaci, fermo restando l'applicazione dell'articolo 96, co. 15, del Codice dei Contratti, la CUC assegna all'operatore economico selezionato un termine, non superiore a 10 (dieci) giorni, per indicare un'altra impresa ausiliaria idonea. Nel caso di mancato rispetto del termine assegnato, **l'operatore economico sarà** escluso e/o non potrà essere invitato alle successive fasi della procedura di dialogo competitivo.

Ai sensi dell'articolo 104, co. 6, del Codice dei Contratti, la CUC verifica, **in qualsiasi momento della procedura**, se l'impresa ausiliaria è in possesso dei requisiti dichiarati, con le modalità di cui all'articolo 91 del Codice dei Contratti e, con riguardo ai mezzi di prova e al registro online, di cui all'articolo 105, del Codice dei Contratti, nonché se sussistono cause di esclusione.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione del contratto di avalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili, con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione della Domanda di partecipazione – Fase I e della Domanda di partecipazione – Fase III.

Ai sensi dell'articolo 104, co. 9, del Codice dei Contratti, la Stazione Appaltante effettua, in corso di esecuzione, le verifiche sostanziali inerenti all'effettivo possesso dei requisiti e delle risorse oggetto dell'avalimento da parte dell'impresa ausiliaria, nonché l'effettivo impiego delle risorse medesime nell'esecuzione dell'appalto. A tal fine, si accerta in corso d'opera che le prestazioni oggetto di contratto siano svolte direttamente dalle risorse umane e strumentali dell'impresa ausiliaria che il titolare del contratto utilizza in adempimento degli obblighi derivanti dal contratto di avalimento. Sussiste, inoltre, l'obbligo di inviare ad

entrambe le parti del contratto di avvalimento le comunicazioni ai sensi dell'articolo 29 del Codice dei Contratti.

Non è sanabile, e quindi **causa di esclusione**, la carenza degli elementi essenziali del contratto di avvalimento che non consentano, ad esempio, la chiara e puntuale individuazione dei mezzi e delle risorse messe a disposizione dall'impresa ausiliaria ai fini della dimostrazione del possesso dei requisiti; mentre, la riscontrata carenza esclusivamente degli elementi del contratto relativi all'avvalimento "premiabile" determinerà la non attribuzione del punteggio "premiabile", restando ferma, invece, l'idonea qualificazione dell'operatore economico con riferimento ai requisiti speciali oggetto di avvalimento.

ARTICOLO 10 - SOPRALLUOGO

Ai sensi dell'articolo 92, co.1 del Codice dei contratti, ai fini della presentazione della Domanda di partecipazione – Fase I, è **richiesta la obbligatorietà del sopralluogo agli immobili della futura casa delle ARTI**. Il sopralluogo potrà avvenire previo appuntamento da richiedere via mail a: lorenzo.lanzarini@comune.grizzanamorandi.bo.it. In esito al sopralluogo verrà rilasciato un'attestazione che dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione DGU FASE I.

ARTICOLO 11 - SUBAPPALTO

Il subappalto è ammesso nel rispetto della normativa vigente e delle condizioni stabilite nel presente documento.

In conformità all'articolo 119 del Codice dei Contratti, non vi sono limitazioni al subappalto delle prestazioni oggetto del presente affidamento, fermo rimanendo quanto previsto di seguito.

Ai sensi dell'articolo 119, co.1, del Codice dei Contratti, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 120, co.1, lettera d) del Codice dei Contratti, la cessione del contratto è nulla. È altresì nullo l'accordo con cui a terzi sia affidata l'integrale esecuzione delle prestazioni appaltate.

In caso di ricorso al subappalto, ai sensi dell'articolo 119, co.4, lett.c), del Codice dei Contratti, l'operatore economico deve indicare le prestazioni che intende subappaltare.

Ai sensi dell'articolo 119, co.4, del Codice dei Contratti, il soggetto affidatario del contratto può affidare in subappalto le prestazioni **a condizione che:**

-) Il subappaltatore sia qualificato per le prestazioni da eseguire;



-) Non sussistano a suo carico le cause di esclusione di cui al Capo II del Titolo IV della Parte V del Libro II del codice dei Contratti;

Ai sensi dell'articolo 119,co.12, del Codice dei Contratti, il subappaltatore, per le prestazioni affidate in subappalto, deve garantire gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto e riconoscere ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito il contraente principale.

Nel caso in cui l'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto sia oggetto di ulteriore subappalto si applicano a quest'ultimo le disposizioni previste dal presente articolo e da altri articoli del codice in tema di subappalto.

Il subappaltatore è altresì tenuto espressamente a vincolarsi ai principi e agli obblighi specifici del PNRR relativamente al DNSH, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, e, ove applicabili, ai principi trasversali, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (cd. *Tagging*), della parità di genere (cd. *Gender Equality*), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali, trovando, in particolare, applicazione anche per il subappaltatore stesso:

- I dispositivi per la promozione dell'occupazione giovanile e femminile di cui all'articolo 47, commi 2 e 4, del D.L. n.77/2021. A tal fine, il subappaltatore concorre al conseguimento delle percentuali di occupazione femminile e giovanile di cui all'articolo 3.6 del presente Avviso;
- [eventuale [se il subappaltatore occupa un numero di dipendenti superiore al 50] l'obbligo di cui all'articolo 47, co. 2, del D.L. n. 77/2021. A tal fine il subappaltatore, al momento del deposito del contratto di subappalto, qualora occupi oltre cinquanta (50) dipendenti e sia tenuto (ogni due anni) alla redazione del rapporto sulla situazione del personale ai sensi dell'articolo 46 del Codice delle Pari Opportunità, dovrà produrre copia dell'ultimo rapporto redatto, con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità ai sensi del secondo comma del citato articolo 46 del richiamato Codice delle Pari Opportunità.

ARTICOLO 12 – DOCUMENTI DA PRODURRE DURANTE LE FASI DEL DIALOGO COMPETITIVO

Gli operatori economici che intenderanno partecipare al dialogo competitivo (**Fase I**) saranno tenuti a produrre la documentazione di cui al successivo articolo 13.1 del presente Avviso, comprensiva dell'attestazione di avvenuta esecuzione del sopralluogo e della documentazione atta a comprovare il possesso



dei requisiti economici e tecnici di cui all'articolo 8 (fatturato minimo e servizi analoghi).

Per l'accesso alla Fase II, la documentazione da produrre sarà elencata e meglio precisata nella Lettera di Invito al Dialogo.

Nella Fase III della procedura di dialogo competitivo, i Candidati che intenderanno procedere con la presentazione dell'offerta finale, saranno tenuti a produrre la documentazione che sarà richiesta nella Lettera di Invito all'Offerta finale, tra cui:

- Ai sensi dell'articolo 1, co. 67, della L.n. 266/2005, un pagamento, a titolo di contributo, in favore dell'A.N.AC., eseguito prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta secondo le "Istruzioni operative" consultabili sul sito internet www.anticorruzione.it nella sezione "Contributi in sede di gara";
- una garanzia provvisoria, **pari al 2% (due per cento)** dell'importo totale dell'appalto, salve le riduzioni e i benefici di legge; in ogni caso, si rammenta che la garanzia provvisoria dovrà essere costituita **prima del termine di presentazione dell'offerta** indicato nella Lettera di invito all'Offerta finale.

Si rimanda alla Lettera di Invito all'Offerta finale che sarà inviata agli operatori economici per ulteriori dettagli.

ARTICOLO 13 – PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE PER L'AMMISSIONE ALLA FASE I DELLA PROCEDURA DEL DIALOGO COMPETITIVO

Gli operatori economici interessati dovranno far pervenire la propria Domanda di partecipazione - Fase I, corredata della documentazione richiesta, **entro le ore 23:59 del giorno 18 settembre 2025**, pena l'irricevibilità della stessa esclusivamente tramite la Piattaforma Telematica SATER.

Il portale non accetta documentazione presentata dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione.

Della data e dell'ora di arrivo della candidatura fa fede l'orario registrato dalla Piattaforma Telematica.

Le operazioni di inserimento sulla Piattaforma Telematica di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto.

L'apertura delle domande di partecipazione pervenute avverrà in seduta pubblica, in data che sarà comunicata



successivamente.

Ai sensi dell'articolo 91, del Codice dei Contratti, l'operatore economico si avvarrà della Domanda di partecipazione – DGUE Fase I.

Salvo diversa indicazione, qualsiasi documento allegato all'interno della Piattaforma Telematica dall'operatore economico dovrà essere:

- . sottoscritto con la firma digitale secondo le modalità di cui all'articolo 1,co.1, lettera s), del CAD, il cui relativo certificato sia in corso di validità;
- . reso ai sensi e nelle forme di cui al D.P.R.n. 445/2000;
- . accompagnato da dichiarazione di conformità all'originale ai sensi del D.Lgs. 82/2005, se si tratta di documentazione presentata in copia.

Ogni documento da produrre relativo alla procedura dovrà essere redatto in ogni sua parte in lingua italiana e dovrà essere formato e presentato in conformità e secondo le modalità stabilite nel presente documento; se redatta in lingua straniera, la documentazione deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana.

In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella documentazione amministrativa - Fase I, si applicherà l'articolo 101, co. 1 del Codice dei Contratti.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 100, co.3 e 105 del Codice dei Contratti. Ai sensi dell'articolo 88, co.3, del Codice dei Contratti, gli operatori economici potranno richiedere eventuali ulteriori informazioni inerenti il presente Avviso entro e non oltre il 2025, esclusivamente mediante la Piattaforma Telematica nell'apposita area. Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana.

Non saranno prese in considerazione le richieste di chiarimento pervenute a voce, telefonicamente o dopo la scadenza del termine suddetto.

Le risposte alle richieste di chiarimento saranno pubblicate almeno sei giorni prima della scadenza del termine, anche in unica soluzione, sulla Piattaforma Telematica nell'apposita area.

Ai sensi dell'articolo 29, del Codice dei Contratti, le comunicazioni e gli scambi di informazioni con gli operatori economici avverranno mediante messaggistica della Piattaforma Telematica nell'apposita area, posta elettronica certificata ai sensi del CAD, all'indirizzo indicato nel Bando, ed in caso di indisponibilità oggettiva della Piattaforma Telematica e degli altri mezzi citati, mediante l'indirizzo mail PEC indicato nel Bando. In



tal caso, l'operatore economico è tenuto a comprovare il malfunzionamento della Piattaforma Telematica. :

- i. contattando il call center di supporto, segnalando l'errore bloccante di sistema;
- ii. aprendo un ticket con il gestore della Piattaforma;
- iii. inserendo nella Documentazione amministrativa un'apposita dichiarazione, attestante il blocco di sistema, corredata da uno "screenshot" da cui risulti l'errore che ha provocato il blocco della Piattaforma Telematica.

Le comunicazioni saranno inviate all'indirizzo dichiarato dall'operatore economico al momento della registrazione.

L'interesse alla partecipazione alla procedura di dialogo competitivo si compone della seguente Documentazione amministrativa – Fase I.

Documentazione Amministrativa – FASE I

L'operatore economico, dovrà presentare la documentazione di seguito descritta:

· **Domanda di partecipazione – DGUE Fase I**

La Domanda di Partecipazione – DGUE Fase I, potrà essere compilata sulla base del modello allegato e dovrà essere:

- Compilata in lingua italiana;
- Resa ai sensi degli articoli 38, 46 e 47 del D.P.R.n.445/2000;
- A pena esclusione, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'operatore economico;
- Accompagnata da una copia valida di un documento di identità del sottoscrittore.

In caso di consorzi stabili, di consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro e di consorzi tra imprese artigiane, la Domanda di Partecipazione – DGUE Fase I dovrà essere compilata dal consorzio (**firmata digitalmente dal suo legale rappresentante**) e, in caso di consorziate esecutrici, da ciascuna consorziata esecuttrice (**firmata digitalmente dal suo legale rappresentante**). La stessa, inoltre, dovrà:

- i. Essere accompagnata dalla copia dell'atto costitutivo del consorzio, con indicazione delle imprese consorziate, nonché di eventuali atti successivi integrativi e modificativi;
- ii. contenere l'indicazione delle consorziate esecutrici per le quali il consorzio concorre; in mancanza di tale indicazione, la Domanda di Partecipazione – DGUE Fase I si intenderà presentata dal consorzio in nome e per conto proprio.

In caso di R.T.I., consorzi ordinari e G.E.I.E., qualora sia stato già conferito il mandato ai sensi dell'articolo 68, co. 5, del Codice dei Contratti, la Domanda di Partecipazione – DGUE Fase I dovrà essere compilata dal

mandatario (**firmata digitalmente dal suo legale rappresentante**) e altresì da ciascuna mandante (**firmata digitalmente dal suo legale rappresentante**). La stessa, inoltre, dovrà:

- i. indicare, ai sensi dell'articolo 68, co.2, del Codice dei Contratti, **le parti dei servizi** che saranno eseguiti da ciascun componente del R.T.I., del consorzio o del G.E.I.E.;
- ii. essere accompagnata dall'atto di costituzione autenticato dal notaio *ex* articolo 68, co. 6, del Codice dei Contratti, nel quale siano specificate **le parti dei servizi** che saranno eseguite dai singoli componenti.

In caso di R.T.I., consorzi ordinari e G.E.I.E., qualora il mandato non sia stato ancora conferito a norma dell'articolo 68, co. 5, del Codice dei Contratti, ciascuna Domanda di Partecipazione – DGUE Fase I dovrà essere compilata dal mandatario (**firmata digitalmente dal suo legale rappresentante**) e, altresì, da ciascuna mandante (**firmata digitalmente dal suo legale rappresentante**). La stessa, inoltre, dovrà:

- i. indicare, ai sensi dell'articolo 68,co.2, del Codice dei Contratti, **le parti dei servizi** che saranno eseguite da ciascun componente del R.T.I., del consorzio o del G.E.I.E.;
- ii. indicare l'impresa mandataria;
- iii. contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese costituiranno il R.T.I. o il consorzio;
- iv. contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza alla impresa qualificata come mandataria, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti o consorziate.

Documentazione da allegare alla Domanda di partecipazione – DGUE Fase I

- attestazione di avvenuto sopralluogo;
- documentazione comprovante i requisiti di capacità economica e finanziaria (art. 8.2): bilanci, dichiarazioni fiscali o documentazione equivalente;
- documentazione comprovante i servizi analoghi (art. 8.3), inclusa:
 - copie dei contratti;
 - certificati di regolare esecuzione o ricevute/fatture quietanzate;
 - scheda descrittiva di ciascun servizio analogo (valore, oggetto, attività, risultati, rete, ecc.).
L'indicazione del valore dei servizi analoghi sarà utilizzata, ai sensi dell'art. 4, nel caso i partecipanti siano più di tre;



- Curriculum vitae e dichiarazioni per le figure del gruppo di lavoro (art. 8.1.2);
- Eventuali altri documenti richiesti ai sensi dell'art. 8 (es. dichiarazioni su pari opportunità, titolare effettivo).

Inoltre, in caso di avvalimento, l'operatore economico dovrà produrre, oltre alla Domanda di Partecipazione – DGUE Fase I , per sé, anche la Domanda di Partecipazione – DGUE Fase I dell'**ausiliaria**, come meglio descritto nel paragrafo che segue.

L'operatore economico dovrà, altresì, dichiarare, ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231 e dell'articolo 3, punto 6, della direttiva (UE) 2015/849, i dati identificativi dei titolari effettivi, anche eventualmente schermati da società fiduciarie e, altresì, allegare nella documentazione amministrativa la dichiarazione del/i titolare/i effettivo/i.

. MANDATO O ATTO COSTITUTIVO IN CASO DI R.T.I. , CONSORZI ORDINARI O G.E.I.E. COSTITUITI

L'operatore economico dovrà allegare, all'interno della Documentazione amministrativa - Fase I, in caso di R.T.I. costituiti, l'atto di conferimento del mandato collettivo speciale con rappresentanza ovvero, nel caso di consorzi ordinari o G.E.I.E. costituiti, il relativo atto costitutivo. Esso dovrà essere allegato alternativamente nel seguente modo:

- in originale su supporto informatico, **sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante di ciascun componente del R.T.I. e corredato da autentica notarile digitale di firma**, attestante **i poteri e qualità dei firmatari**, ai sensi dell'articolo 25, co. 1, del CAD;
- ovvero, ai sensi dell'articolo 22, co. 2, del CAD, in copia per immagine su supporto informatico, ossia una scansione, del mandato/atto costitutivo formato in origine su supporto cartaceo, corredata da dichiarazione di conformità all'originale rilasciata da un notaio o da altro pubblico ufficiale a ciò autorizzato ed asseverata secondo le regole del CAD.

. ATTO COSTITUTIVO E STATUTO VIGENTE, CORREDATO DAL VERBALE DI ASSEMBLEA, IN CASO DI CONSORZI EX ARTICOLO 65, CO. 2, LETT. B), C) E D), DEL CODICE DEI CONTRATTI E DI SOGGETTI NON TENUTI ALL'ISCRIZIONE NEL REGISTRO DELLE IMPRESE

L'operatore economico dovrà allegare, all'interno della Documentazione amministrativa – Fase I, le copie

dell'atto costitutivo, nonché dello statuto vigente, corredato dal relativo verbale di assemblea, dichiarate conformi all'originale *ex* articoli 38 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, **sottoscritte digitalmente dal legale rappresentante del consorzio.**

. PROCURE

Nel caso in cui intervenisse nel procedimento di gara con un soggetto diverso dal suo legale rappresentante, l'operatore economico dovrà allegare, all'interno della Documentazione amministrativa – Fase I, la procura attestante i poteri conferiti. Il predetto documento dovrà essere allegato sulla Piattaforma Telematica, alternativamente:

- . in originale sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante che ha conferito la procura e corredato da autentica notarile digitale di firma, attestante i poteri e qualità del firmatario, ai sensi dell'articolo 25, co. 1, del CAD;
- . ovvero ai sensi dell'articolo 22, co. 2, del CAD, in copia per immagine su supporto informatico, ossia una scansione, della procura, formata in origine su supporto cartaceo, corredata da dichiarazione di conformità all'originale rilasciata da un notaio o da altro pubblico ufficiale a ciò autorizzato ed asseverata secondo le regole del CAD.

. AVVALIMENTO

L'Operatore economico dovrà allegare all'interno della Documentazione Amministrativa – Fase I in caso di ricorso all'istituto dell'avvalimento:

- i) La Domanda di Partecipazione – DGUE Fase I **resa e sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'ausiliario**, accompagnata da una copia valida di un documento di identità del sottoscrittore;
- ii) l'originale o la copia autentica del contratto di avvalimento, concluso in forma scritta a pena di nullità;
- iii) se l'ausiliaria occupa un numero di dipendenti superiore a 50, la documentazione e/o le dichiarazioni previste, a pena di esclusione, dall'articolo 8.4, del presente Avviso, prodotte e rilasciate direttamente dall'ausiliaria secondo le modalità specificate al successivo punto F;
- iv) la/e dichiarazione/i di assenza del conflitto di interessi resa/e da parte del/i titolare/i effettivo/i dell'ausiliaria, secondo le modalità successivamente specificate.

Si precisa che, qualora il contratto di avvalimento sia stipulato con impresa ausiliaria in possesso di autorizzazione o altro titolo abilitativo richiesto per la partecipazione, ai sensi dell'articolo 100, co. 3, del



Codice dei Contratti, le prestazioni saranno eseguite dall'impresa ausiliaria stessa e si dovrà osservare, altresì, quanto previsto dal presente documento in materia di subappalto.

N.B. In caso di avvalimento “premile”, l'Operatore economico invitato alle successive Fasi della presente procedura di dialogo competitivo dovrà attenersi a quanto sarà stabilito nella Lettera di Invito all'Offerta finale.

. **RAPPORTO SULLA SITUAZIONE DEL PERSONALE (cd. obbligo sulle pari opportunità previsto dal PNRR)**

Tutti gli operatori economici che occupano oltre cinquanta (50) dipendenti, a pena di esclusione, ai sensi dell'articolo 47, co. 2, del D.L. n. 77/2021, dovranno allegare, all'interno della Documentazione amministrativa – Fase I, copia scansionata dell'ultimo rapporto redatto, con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità ai sensi del secondo comma dell'articolo 6 del Codice delle Pari Opportunità. In alternativa alla predetta copia scansionata dell'ultimo rapporto redatto, con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità, si precisa che, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del citato articolo 46 del richiamato Codice delle Pari Opportunità (ovvero, dell'inosservanza dell'obbligo di redazione e trasmissione, ogni due anni, del citato rapporto), tutti gli operatori economici dovranno allegare, all'interno della Documentazione amministrativa – Fase I, copia scansionata del rapporto redatto, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità, ai sensi del secondo comma dell'articolo 46 del Codice delle Pari Opportunità.

. **DICHIARAZIONE DEL/I TITOLARE/I EFFETTIVO/I**

L'operatore economico dovrà allegare all'interno della Documentazione amministrativa – Fase I, la dichiarazione di titolarità effettiva e la/e dichiarazione/i di assenza del conflitto di interessi e, nel caso di:

- Operatore economico singolo: da parte del/i titolare/i effettivo/i;
- R.T.I. e consorzi ordinari, costituiti o costituendi: da parte del/i titolare/i effettivo/i della mandataria o consorziata capofila e da parte del/i titolare/i effettivo/i di ciascuna mandante o consorziata;
- consorzi stabili, consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro e consorzi tra imprese artigiane: da parte del/i titolare/i effettivo/i del consorzio e da parte del/i titolare/i effettivo/i di



- ciascuna consorziata esecutrice indicata per l'esecuzione delle prestazioni contrattuali;
- in caso di avvalimento, dall'operatore economico secondo quanto rappresentato nei punti precedenti e del legale rappresentante dell'impresa ausiliaria.

Si specifica che la suddetta dichiarazione dovrà essere rilasciata e sottoscritta da ciascun titolare effettivo individuato.

Soccorso Istruttorio

L'operatore economico, ai sensi dell'articolo 101, co.1, lett.a) e b), del Codice dei Contratti, potrà:

- a) Integrare ogni elemento mancante nella Documentazione amministrativa – Fase I trasmessa con la Domanda di Partecipazione DGUE – Fase I;
- b) Sanare ogni omissione, inesattezza o irregolarità della Domanda di Partecipazione DGUE – Fase I, e di ogni altro documento eventualmente richiesto per la partecipazione alla procedura di gara.

Ai fini della sanatoria, e in conformità al citato articolo 101, co.1, del Codice dei Contratti, all'Operatore economico verrà assegnato un congruo termine affinché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che saranno tenuti a renderle, nonché la sezione della Piattaforma in cui dovrà essere inserita la documentazione richiesta.

Qualora l'Operatore economico produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, sarà possibile richiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitate alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un congruo termine. In caso di inutile decorso del termine, l'Operatore economico non potrà essere invitato dalla successiva Fase della procedura di dialogo competitivo.

ARTICOLO 14 – SELEZIONE DEGLI OPERATORI ECONOMICI CHE PRESENTANO DOMANDA DI PARTECIPAZIONE DA INVITARE ALLA FASE II DEL DIALOGO

Allo scadere del termine fissato per la presentazione delle Domande di partecipazione – Fase I, le stesse sono acquisite definitivamente dalla Piattaforma Telematica e, oltre ad essere non più modificabili o sostituibili, saranno conservate in modo segreto, riservato e sicuro.

Onde garantire che il dialogo sia svolto tra operatori altamente qualificati nel settore oggetto dell'appalto, nel caso in cui pervengano più di tre candidature si rinvia all'articolo 4 del presente Avviso.

Il RUP procederà, una volta scaduto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione, allo svolgimento della verifica delle dichiarazioni nella documentazione presentata.

Saranno invitati alla Fase II tutti coloro che risulteranno in regola con le prescrizioni richieste dal presente



Avviso (con la precisazione, nel caso di più di tre candidature, della riduzione degli operatori economici da invitare, come disciplinato all'articolo 4 del presente Avviso cui si rinvia).

ARTICOLO 15 – PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

Una volta avvenuta la selezione degli operatori economici qualificati, viene trasmessa apposita Lettera di Invito al Dialogo.

Con la medesima Lettera, gli operatori economici su indicati vengono invitati a presentare la propria Proposta progettuale.

I partecipanti selezionati, raggiunti dalla predetta Lettera di Invito al Dialogo, sono tenuti, pertanto, a presentare la propria Proposta progettuale, al fine di poter essere ammessi alla successiva Fase III.

Per la definizione delle modalità e dei termini di presentazione della proposta progettuale, si rinvia alla Lettera di Invito al Dialogo.

ARTICOLO 16 – PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA FINALE DEI CANDIDATI AMMESSI ALLA FASE III DELLA PROCEDURA DI DIALOGO COMPETITIVO

Documentazione Amministrativa – Fase III

A seguito dell'invio di specifica Lettera di Invito all'Offerta finale, gli operatori economici ammessi dovranno presentare la documentazione di seguito elencata, tra cui:

- a) *Domanda di partecipazione – DGUE Fase III;*
- b) *Attestazione di pagamento dell'imposta di bollo relativa alla Domanda di Partecipazione-DGUE Fase III;*
- c) *Mandato o Atto costitutivo in caso di R.T.I., consorzio ordinario G.E.I.E. costituiti;*
- d) *Eventuale Atto Costitutivo e Statuto vigente, corredato dal verbale di assemblea;*
- e) *Eventuali procure;*
- f) *Garanzia provvisoria;*
- g) *Eventuale contratto di avvalimento;*
- h) *Ricevuta pagamento Contributo A.N.AC.;*
- i) *Rapporto sulla situazione del personale;*
- j) *Dichiarazione del/i Titolare/i Effettivo/i.*



Si rimanda alla Lettera di Invito che sarà inviata agli operatori economici per ulteriori dettagli.

Offerta finale – Fase III

L'operatore economico, in sede di offerta finale, quindi a seguito del ricevimento della Lettera di invito all'Offerta finale, dovrà presentare la documentazione di seguito richiesta, firmata digitalmente, come di seguito indicato:

- i. In caso di operatore economico singolo, dal legale rappresentante dell'operatore economico medesimo;
- ii. In caso di R.T.I. o consorzi ordinari costituiti, dal legale rappresentante del mandatario;
- iii. In caso di R.T.I. o consorzi ordinari costituendi, dal legale rappresentante del mandatario nonché dal legale rappresentante di ciascun mandante;
- iv. In caso di consorzi stabili, di consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro e di consorzi tra imprese artigiane, dal legale rappresentante del consorzio.

Qualora si riscontri la carenza di una o più firma/e digitale/i sulla Documentazione tecnica, si procederà a verificare la riconducibilità dell'offerta tecnica all'operatore economico partecipante alla procedura, in forma singola o aggregata. In caso di esito negativo della suddetta verifica, l'operatore economico sarà escluso dalla procedura.

Si rimanda alla Lettera di Invito che sarà inviata agli operatori economici per ulteriori dettagli.

Documentazione tecnica per l'offerta finale – FASE III

Dopo aver dichiarato concluso il dialogo e averne informato i partecipanti rimanenti, ciascun operatore economico sarà invitato a presentare l'offerta finale in base alla soluzione o alle soluzioni presentate e specificate nella Fase II della procedura di dialogo competitivo. Tale offerta dovrà contenere tutti gli elementi richiesti e necessari in coerenza con gli obiettivi prefissati nel presente Avviso. Si procederà ad integrare e specificare i criteri di valutazione, indicati nel presente Avviso, indicandoli puntualmente nella Lettera di Invito all'Offerta finale, sulla base di quelli che saranno stati gli esiti del dialogo competitivo e che avranno portato alla documentazione a base di gara. La documentazione relativa all'offerta tecnica finale dovrà essere composta da una RELAZIONE UNICA (un unico documento), che illustri capacità tecniche dell'offerente, le metodologie proposte per lo svolgimento dell'incarico e dalla quale si possano evincere le peculiarità della specifica offerta su cui attribuire i punteggi per i criteri ed i sub-criteri. **Le modalità di redazione della**



suddetta **RELAZIONE UNICA** saranno contenute, nel dettaglio, nella Lettera di Invito all'Offerta finale.

Si ricorda che la documentazione da porre a base della suddetta Fase III può essere integrata sulla base delle specifiche emerse nel dialogo competitivo (cd. Documentazione Aggiornata).

L'operatore economico è tenuto, eventualmente, a indicare in modo analitico le parti della documentazione tecnica presentata che ritiene coperte da segreti tecnici o commerciali, anche risultanti da scoperte, innovazioni, progetti tutelati da titoli di proprietà industriale, nonché di contenuto altamente tecnologico, ai sensi dell'articolo 35, co. 4, lett. a), del Codice dei Contratti. In tale ultimo caso l'operatore economico, in sede di presentazione dell'offerta, è tenuto a produrre una motivata e comprovata dichiarazione ai sensi del citato articolo 35, co. 4, lett. a), del Codice dei Contratti, sottoscritta digitalmente, nella quale fornisca una specifica e circostanziata indicazione delle parti della documentazione tecnica che ritiene coperte da riservatezza (di seguito, "**Richiesta di oscuramento**"), allegando, altresì, una copia, sottoscritta digitalmente, della medesima documentazione adeguatamente oscurata nelle parti ritenute costituenti segreti tecnici e commerciali, anche risultanti da scoperte, innovazioni, progetti tutelati da titoli di proprietà industriale, nonché di contenuto altamente tecnologico, nei sensi sopra descritti.

Resta fermo che la Stazione Appaltante valuterà la fondatezza delle motivazioni addotte nelle eventuali Richieste di oscuramento presentate dagli operatori economici, ai fini dell'accoglimento o del rigetto delle stesse. In quest'ultimo caso, si ricorda che, in conformità a quanto previsto dall'articolo 36, co. 6, del Codice dei Contratti, INVITALIA avrà la facoltà di inoltrare apposita segnalazione all'A.N.AC., la quale potrà irrogare all'operatore economico una sanzione pecuniaria nella misura stabilita dall'articolo 222, co. 9, del Codice dei Contratti.

L'offerta tecnica deve rispettare, pena l'esclusione dalla procedura di gara, le caratteristiche minime stabilite nei documenti di gara, nel rispetto del principio di equivalenza.

Si procederà all'individuazione dell'Aggiudicatario anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente.

Documentazione relativa all'offerta economica – FASE III

La documentazione economica dovrà contenere l'offerta economica, da presentare secondo quanto stabilito di seguito nonché, nel dettaglio, all'interno della Lettera di Invito all'Offerta finale inviata ai candidati ammessi, invitati alla presentazione dell'offerta finale.

Come sarà meglio esplicitato nella Lettera di Invito all'Offerta finale, ciascun candidato ammesso alla Fase III della procedura di dialogo competitivo dovrà rendere le "**DICHIARAZIONI A CORREDO**

DELL'OFFERTA" presenti nella sezione economica dell'offerta stessa.

Trasmissione delle offerte

Al termine delle operazioni di caricamento dei documenti richiesti e di compilazione dei campi, per trasmettere la propria offerta telematica avvalendosi della Piattaforma telematica secondo quanto sarà meglio esplicitato nella Lettera di Invito all'Offerta finale.

Si ricorda nuovamente che le operazioni di inserimento a sistema di tutta la documentazione richiesta, nonché di trasmissione e conferma, rimangono ad esclusivo rischio dell'operatore economico.

Si invitano, pertanto, i concorrenti ad avviare tali attività con largo anticipo rispetto alla scadenza prevista, onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione della risposta decorso tale termine.

Si rimanda alla Lettera di Invito che sarà inviata agli operatori economici ammessi alla presentazione dell'offerta finale per ulteriori dettagli.

ARTICOLO 17 – PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA E ECONOMICA AL TERMINE DELLA FASE III

La Stazione appaltante procederà ad individuare il soggetto affidatario, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'articolo 108, co. 2, lett. d), del Codice dei Contratti, valutata da apposita Commissione giudicatrice, secondo i seguenti criteri di valutazione nonché della ponderazione attribuita ad ognuno di essi, che saranno definitivamente indicati nella Lettera di Invito all'Offerta finale, nel rispetto dei principi di concorrenza e non discriminazione.

Il punteggio complessivo sarà dato dalla somma tra il punteggio conseguito per l'offerta tecnica ed il punteggio conseguito per l'offerta economica.

Si precisa comunque sin d'ora che la suddivisione dei punteggi tra offerta tecnica ed economica in sede di offerta finale (**Fase III**), per un punteggio massimo complessivo pari a 100 punti, sarà la seguente:

ID	ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO
1	OFFERTA TECNICA	80
2	OFFERTA ECONOMICA	20
	TOTALE	100

Ai sensi dell'articolo 108, co.4, del Codice dei Contratti, la valutazione delle offerte pervenute sarà svolta in base ai criteri di seguito indicati, e dei relativi sub-criteri che saranno indicati nella Lettera di Invito all'Offerta finale:

ID.	CRITERI MOTIVAZIONALI	PUNTEGGI (MAX)
OFFERTA TECNICA		
T.1	Professionalità e adeguatezza del proponente: gruppo di lavoro, curriculum, esperienze analoghe	80
T.2	Principio di prossimità: coerenza della proposta rispetto alle finalità del Progetto Pilota e capacità della proposta di attivare un sistema di rete con il territorio	
T.3	Qualità della proposta sotto il profilo delle soluzioni tecniche, con particolare riferimento all'utilizzo di tecnologie innovative;	
T.4	Efficacia ed efficienza delle modalità operative: chiarezza del modello gestionale, sostenibilità economica ed organizzativa	
T.5	Adozione e rispetto delle clausole premiali PNRR: inclusione, parità di genere, occupazione giovanile, sostenibilità ambientale	
OFFERTA ECONOMICA		
E.1	Rialzo percentuale sul corrispettivo a base d'asta	20
TOTALE OFFERTA TECNICA ED ECONOMICA		100

ARTICOLO 18 – DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

L'organismo responsabile delle procedure di ricorso avverso gli atti di indizione della presente procedura è il Tribunale Amministrativo Regionale territorialmente competente, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri ai sensi dell'articolo 213 del Codice dei Contratti.

Ai sensi dell'articolo 120, co.2, del D.Lgs. 2 luglio 2010, n.104, il termine entro cui proporre ricorso contro il presente Avviso per motivi che ostano alla partecipazione alla presente procedura è pari a 30 giorni decorrenti dalla pubblicazione.

Ai sensi dell'articolo 48, co.4, del decreto legge n. 77/2021, in caso di impugnazione degli atti relativi alla presente procedura di affidamento si applica l'articolo 125 del D.Lgs. 2 luglio 2010, n.104.



ARTICOLO 19 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente Avviso.

Si precisa ulteriormente che i dati raccolti nell'ambito della presente procedura saranno trattati in conformità al GDPR e a quanto indicato nell'*INFORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679 (GDPR)*.

Il Comune di Grizzana Morandi, relativamente alle attività di cui alla presente procedura, è il Titolare del trattamento ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento (UE) 679/2016. Pertanto, i dati saranno trattati in conformità all'Informativa in materia di protezione dei dati personali ai sensi del GDPR del Comune

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

Sono allegati al presente Avviso e consultabili sui seguenti siti web:

<https://piattaformaintercenter.regione.emilia-romagna.it/portale>

<https://www.unioneappennino.bo.it/temi/bandi-gara>

<https://comune.grizzanamorandi.bo.it>

ALLEGATO 1. *Progetto Pilota “Da Campolo l’Arte fa Scuola”*

ALLEGATO 2. *Domanda di partecipazione – DGUE Fase I.*

ALLEGATO 3. *Dichiarazione Titolare Effettivo:*

ALLEGATO 4. *Dichiarazione di assenza di conflitto di interessi resa dal/ dai titolare/ i effettivo/ i, ove presente/ i.*

Maggiori informazioni riguardo al progetto ed al ruolo della Casa delle Arti nell'ambito dello stesso sono reperibili al seguente link: www.vivicampolo.it

Il Responsabile Unico del Progetto

Dott. Pieter J. Messinò